

		
Regione Lazio	Provincia di Roma	Università Agraria di Campagnano di Roma
<p><b><u>Progetto di Utilizzazione Forestale</u></b></p> <p><i>Sezione n°11/A – Monte Le Piane nord/ovest</i></p> <p><i>Sezione n°3/A – Mola dei Monti</i></p> <p><i>(Redatto ai sensi del Regolamento Forestale Regionale n. 7 del 18.04.2005 e s.m.i.)</i></p> <p><i>Conforme al PGAF approvato con Determinazione n. G12891 del 27/09/2022</i></p> <p><i>ed esecutivo con Determinazione n°G00351 del 16/01/2023</i></p>		
	<p><b>Il Committente:</b>  <i>Università Agraria di Campagnano di Roma</i>  <i>Piazza C. Leonelli, 22</i>  <i>00063 - Campagnano di Roma (RM)</i></p> <p><b>Il Presidente:</b>  <i>Sig. Roberto Piergentili</i></p>	
<p><b>Elenco Allegati, Tavole e Documenti</b></p> <p><i>Allegato I – Dati selvicolturali del soprassuolo e dell'intervento per aree omogenee;</i></p> <p><i>Allegato II – Scheda di rilevamento delle aree di saggio;</i></p> <p><i>Allegato III - Dati tecnici dell'utilizzazione;</i></p> <p><i>Allegato IV – Analisi dell'albero modello;</i></p> <p><i>Allegato V - Piedilista di cavallettamento delle matricine di confine;</i></p> <p><i>Tavola n° 1: Stralcio mappa catastale 1:4000;</i></p> <p><i>Tavola n° 2: Stralcio Carta Tecnica Regionale 1:10000;</i></p> <p><i>Tavola n° 3: Carta Tematica 1:5000</i></p> <p><i>Tavola n° 4: Stralcio Cartografia I.G.M. 1:25000;</i></p> <p><i>Tavola n° 5: Coordinate Geografiche dei Vertici delle Sezioni Forestali;</i></p> <p><i>Tavola n° 6: Carta delle Pendenze;</i></p> <p><i>Tavola n° 7: Cartografia delle Piante di confine;</i></p> <p><i>Rilievi fotografici</i></p> <p><i>Visure catastali ed astratto di mappa catastale</i></p> <p><i>Dichiarazione sostitutiva all'Atto di notorietà</i></p> <p><i>Dichiarazione di vincolo introiti derivanti dall'utilizzazione forestale</i></p> <p><i>Fotocopia del documento di riconoscimento</i></p> <p><i>Descrizione particellare del PGAF</i></p> <p><i>Provvedimento di adozione del progetto</i></p>	<p><b>Il Progettista:</b></p> <p><b><i>Dottore Forestale Pietro Satta</i></b></p> <p>Via Flaminia n° 122  00068 Rignano Flaminio (RM)  Telefono: 3887408610  Codice Fiscale: STTPTR88D08H5011  Partita IVA: 15585861006  e-mail: <a href="mailto:pietro.satta08@gmail.com">pietro.satta08@gmail.com</a>  pec: <a href="mailto:p.satta@conafpec.it">p.satta@conafpec.it</a></p> <p>N. iscrizione Ordine Dottori Agronomi e Forestali di Roma: 1939</p>  <p><b>Data emissione:</b>  Settembre 2023</p>	

## Sommario

<b>1</b>	<b>Relazione .....</b>	<b>3</b>
1.1	Generalità delle aree oggetto di utilizzazione .....	3
1.2	Superfici oggetto di utilizzazione .....	3
1.2.1	Estensione dell'utilizzazione .....	3
1.2.2	Estremi catastali .....	4
1.2.3	Cartografia di riferimento .....	4
1.2.4	Modalità di confinamento delle aree da utilizzare .....	4
1.3	Descrizione del soprassuolo .....	5
1.3.1	Zonizzazione del bosco .....	5
1.3.2	Specie legnose presenti .....	7
1.3.3	Forma di governo .....	8
1.3.4	Stato generale del soprassuolo .....	8
1.3.5	Parametri caratterizzanti il soprassuolo .....	8
1.4	Dati tecnici dell'utilizzazione .....	10
1.4.1	Stima orientativa della massa legnosa .....	10
1.4.2	Criteri per la selezione delle matricine .....	11
1.4.3	Fasce parafuoco .....	12
1.4.4	Piante da rilasciare ad accrescimento indefinito .....	12
1.4.5	Utilizzazione nelle aree adiacenti .....	13
1.4.6	Modalità di utilizzazione ed esbosco .....	13
1.4.7	Periodo di utilizzazione .....	13
1.4.8	Viabilità interna rilevata .....	14
1.5	Forma di governo e di trattamento che si prevede di adottare .....	14
1.6	Aree percorse da incendi e misure di prevenzione .....	14
1.6.1	Misure di prevenzione .....	14
1.7	Conformità alla pianificazione territoriale vigente .....	14
1.8	Misure di mitigazione .....	15
1.9	Deroghe alla normativa vigente .....	16
1.10	Discordanze tra PGAF e progetto esecutivo .....	16
1.10.1	Superficie .....	16
1.10.2	Massa legnosa presente .....	17
1.10.3	Stagione silvana di utilizzazione .....	17
<b>2</b>	<b>Rilievi ed elaborati .....</b>	<b>18</b>
2.1	Allegato I – Dati selvicolturali del soprassuolo e dell'intervento per aree omogenee; .....	18
2.2	Allegato II – Scheda di rilevamento delle aree di saggio; .....	18
2.3	Allegato III - Dati tecnici dell'utilizzazione; .....	18
2.4	Allegato IV – Analisi dell'albero modello; .....	18
2.5	Allegato V - Piedilista di cavallettamento delle matricine di confine .....	18
<b>3</b>	<b>Cartografia .....</b>	<b>19</b>
3.1	Tavola n° 1: Stralcio mappa catastale 1:4000; .....	19
3.2	Tavola n° 2: Stralcio Carta Tecnica Regionale 1:10000; .....	19
3.3	Tavola n° 3: Carta Tematica 1:4000; .....	19
3.4	Tavola n° 4: Stralcio Cartografia I.G.M. 1:25000; .....	19
3.5	Tavola n° 5: Coordinate Geografiche dei Vertici delle Sezioni forestali .....	19
3.6	Tavola n° 6: Carta delle Pendenze .....	19
3.7	Tavola n° 7: Cartografia delle Piante di Confine .....	19
<b>4</b>	<b>Documenti e allegati .....</b>	<b>20</b>
4.1	Rilievi fotografici .....	20
4.2	Visure catastali .....	20
4.3	Dichiarazione sostitutiva all'Atto di notorietà .....	20
4.4	Fotocopia del documento di riconoscimento .....	20
4.5	Descrizione particellare del PGAF .....	20
4.6	Provvedimento di adozione del progetto .....	20

## Progetto di Utilizzazione Forestale

### 1 Relazione

Lo scrivente Dott. For. Pietro Satta iscritto al n° 1939 di timbro all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Roma, in riferimento all’incarico ricevuto dall’Università Agraria di Campagnano di Roma con Delibera del Consiglio di amministrazione n°22 del 16/05/2023 per la realizzazione del Progetto di Utilizzazione Forestale delle Sezioni nn° 3/A e 11/A del PGAF approvato con Determinazione n. G12891 del 27/09/2022 ed esecutività con Determinazione n°G00351 del 16/01/2023 oltre alla nota di presa d’atto della Regione Lazio per l’aggiornamento del piano dei tagli con Reg. Uff. n°303613 del 17/03/2023; sulla base dei rilievi operati in campo e dei dati raccolti ho redatto la seguente relazione, utilizzando tecniche selvicolturali, dendrometriche ed estimative.

#### 1.1 Generalità delle aree oggetto di utilizzazione

- Comune di: Campagnano di Roma (RM)
- Compresa B: Sezione Forestale 11/A – Monte Le Piane nord/ovest
- Compresa B: Sezione Forestale n°3/A – Mola dei Monti

#### 1.2 Superfici oggetto di utilizzazione

##### 1.2.1 Estensione dell’utilizzazione

La Sezione n°11/A – Monte Le Piane nord/ovest è un lotto boschivo governato a ceduo con una superficie totale pari a **3,71 ettari circa**. Di questa superficie andranno al taglio effettivamente **2,98 ettari circa**, escludendo dall’intervento le tare individuate in fase di sopralluogo e cartografate, per una superficie di circa 0,73 ettari. Il tutto è meglio riportato nel paragrafo 1.3.

La Sezione n°3/A – Mola dei Monti è un lotto boschivo governato a ceduo con una superficie totale pari a **3,80 ettari circa**. Di questa superficie andranno al taglio effettivamente **1,77 ettari circa**, in quanto su gran parte della Sezione Forestale, per una superficie di circa 2,03 ettari, non è possibile eseguire l’intervento di taglio a causa di pendenze troppo accentuate con la presenza di scarpate/canaloni e la mancanza di viabilità, utili per le operazioni di esbosco. In quest’ultima

porzione della Sezione Forestale n° 3/A non verrà effettuato alcun intervento di utilizzazione in quanto non operativamente fattibile. Il tutto è meglio riportato nel paragrafo 1.3.

### 1.2.2 Estremi catastali

Sezione n°	Foglio n°	Particella n°	Superficie catastale (ha.are.ca)	Superficie utilizzata (ha)
11/A	53	4	04.41.30	2,98
	53	5	23.72.60	
	53	6	03.51.60	
3/A	51	14	05.40.50	1,77
	51	15	00.40.60	
	53	4	04.41.30	
	53	5	23.72.60	

### 1.2.3 Cartografia di riferimento

I.G.M - Foglio n° 143 - Quadrante II - Tavoletta NE “Campagnano di Roma”

C.T.R. 1:10.000 - n° 365050 – “Campagnano di Roma”

C.T.R.N 1:5.000 – n°365052

### 1.2.4 Modalità di confinamento delle aree da utilizzare

La **Sezione n°11/A** oggetto di utilizzazione è delimitata in parte da seminativi nella parte nord ed est e nelle restanti parti confina con superfici boschive e confini naturali (impluvio e viabilità forestale). Nella parte nord/est a confine con la Sezione 11/B è stata effettuata la segnatura delle matricine di confine mediante una doppia anellatura a petto d'uomo di colore blu e numerate progressivamente (dal n°1 al n°6), come riportato nel piedilista delle piante di confine (*Allegato VI - Piedilista di cavallettamento delle matricine di confine*) e nella cartografia in allegato.

Confini	Delimitazioni
Nord	Seminativo dell'Università Agraria
Sud	Impluvio e strada forestale
Est	Piante con doppio anello di colore blu da 1 a 6 e seminativo dell'Università Agraria
Ovest	Impluvio e strada forestale

La **Sezione n°3/A** oggetto di utilizzazione è delimitata in parte da seminativi nella parte sud e nelle restanti parti confina con superfici boschive e confini naturali (scarpate/canaloni). Comunque a seguito della riduzione della superficie oggetto di intervento è stata effettuata la segnatura delle matricine di confine mediante una doppia anellatura a petto d'uomo di colore blu e numerate progressivamente (dal n°1 al n°18), come riportato nel piedilista delle piante di confine (*Allegato VI - Piedilista di cavallettamento delle matricine di confine*) e nella cartografia in allegato.

<b>Confini</b>	<b>Delimitazioni</b>
Nord	Piante con doppio anello di colore blu da 5 a 16
Sud	Seminativo dell'Università Agraria
Est	Piante con doppio anello di colore blu da 2 a 5
Ovest	Piante con doppio anello di colore blu da 16 a 18 e pianta n. 1

### **1.3 Descrizione del soprassuolo**

#### **1.3.1 Zonizzazione del bosco**

La **Sezione 11/A**, in base alla morfologia del terreno, alle specie presenti e loro dimensioni (altezza e diametro medio), oltre che alla gestione selvicolturale prevista, può essere suddivisa in 2 zone:

<b>Zona</b>	<b>Tipo soprassuolo</b>	<b>Gestione</b>	<b>Superficie in Ha</b>
1	Bosco misto a cerro	Avviamento a ceduo composto	1,61
2	Bosco misto a cerro	Avviamento a ceduo composto	1,37
	Tare	Nessun intervento	0,73

Si precisa che per questa Sezione Forestale 11/A il PGAF prevede delle disposizioni specifiche, ovvero misure di mitigazione con una fascia di rispetto del fosso di non taglio (Parte est Fosso della Mola dei Monti – c058\_0083) che comunque non rientra nel calcolo del totale dei 3,71 ettari della Sezione 11/A.

La **zona n°1**, si presenta come un bosco misto termofilo a querce caducifoglie, con la presenza prevalente di Cerro, Roverella, Frassino e Carpino, ricadenti nella classificazione fitosociologica dei Boschi a *Coronillo emeri – Quercetum cerris*. Dalle analisi effettuate si ritiene che l'età del

soprassuolo boschivo sia di 46 anni e che la stagione silvana più probabile dell'ultima utilizzazione sia stata quella del 1976/77.

**La zona n°2**, si presenta come un bosco misto termofilo a querce caducifoglie, con la presenza prevalente di Cerro, ricadenti nella classificazione fitosociologica dei Boschi a *Coronillo emeri* – *Quercetum cerris*. In questa seconda zona i diametri sono più contenuti rispetto alla Zona 1. Dalle analisi effettuate si ritiene che l'età del soprassuolo boschivo sia di 46 anni e che la stagione silvana più probabile dell'ultima utilizzazione sia stata quella del 1976/77.

La **Sezione 3/A**, in base alla morfologia del terreno, alle specie presenti e loro dimensioni (altezza e diametro medio), oltre che alla gestione selvicolturale prevista, può essere suddiviso in 2 zone:

Zona	Tipo soprassuolo	Gestione	Superficie in Ha
3	Bosco misto a cerro	Avviamento a ceduo composto	1,77
4	Bosco misto a cerro	Nessun intervento	2,03

Si precisa che anche per questa Sezione Forestale 3/A da PGAF sono previste delle disposizioni specifiche, ovvero misure di mitigazione con una fascia di rispetto del fosso di non taglio (Parte nord Fosso della Mola dei Monti – c058\_0083) che comunque non rientra nel calcolo del totale dei 3,80 ettari della Sezione 3/A.

La **zona n° 3** oggetto di intervento, è una formazione mista di boschi termofili a querce caducifoglie, con la presenza prevalente di Cerro e Carpino e sporadicamente di Roverella, Frassino e Acero, ricadenti nella classificazione fitosociologica dei Boschi a *Coronillo emeri* – *Quercetum cerris*. Dalle analisi effettuate si ritiene che l'età del soprassuolo boschivo sia di 46 anni e che la stagione silvana più probabile dell'ultima utilizzazione sia stata quella del 1976/77.

La **zona n°4**, si presenta come un bosco misto di caducifoglie a prevalenza di Cerro e Carpino e sporadicamente di Acero e Frassino, con una superficie caratterizzata principalmente da forti pendenze e brusche rotture di pendenza con canaloni e scarpate dove è assente la vegetazione arborea. L'intervento di taglio in questa zona di bosco non risulta operativamente fattibile a causa anche della mancanza di viabilità nella parte a valle in prossimità del Fosso della Mola dei Monti e quindi non sarebbero possibili le operazioni di esbosco del materiale abbattuto. In questa zona non saranno effettuati interventi andando a promuovere la conservazione del soprassuolo forestale e quindi valorizzando la sua funzione di habitat per la fauna selvatica e salvaguardia della stabilità dei

versanti. Inoltre da questa zona di bosco non utilizzata saranno disponibili un numero maggiore di crediti di carbonio.

### 1.3.2 Specie legnose presenti

#### Sezione 11/A - Zona 1 – quota tra i 190 e 250 mslm

Il bosco è un querceto misto submesofilo la cui composizione specifica è costituita dalla prevalenza di *Quercus cerris* associato a *Quercus pubescens*, *Fraxinus ornus* e *Ostrya carpinifolia*; altre specie presenti nel piano arboreo dominato sono *Carpinus orientalis*, *Acer campestre*. Il soprassuolo forestale è riconducibile all'associazione vegetazionale **Coronillo emeri - Quercetum cerris**.

Lo strato arbustivo è costituito da *Cornus sanguinea*, *Smilax aspera*, *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Rubus ulmifolius*; mentre lo strato erbaceo è composto da *Edera (Hedera helix)*, *Pungitopo (Ruscus aculeatus)*, *Ciclamino primaverile (Cyclamen repandum)* e *Violetta (Viola reichenbachiana)*.

#### Sezione 11/A - Zona 2 – quota tra i 180 e 230 mslm

Anche la Zona 2 è un querceto misto submesofilo la cui composizione specifica è costituita dalla prevalenza di *Quercus cerris* con sporadica presenza di *Quercus pubescens*, *Fraxinus ornus*; altre specie presenti nel piano arboreo dominato sono *Carpinus orientalis* e *Acer campestre*. Il corpo forestale è riconducibile all'associazione vegetazionale **Coronillo emeri - Quercetum cerris**.

Lo strato arbustivo è costituito da *Cornus sanguinea*, *Smilax aspera*, *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Rubus ulmifolius*; mentre lo strato erbaceo è composto da *Edera (Hedera helix)*, *Pungitopo (Ruscus aculeatus)*, *Ciclamino primaverile (Cyclamen repandum)* e *Violetta (Viola reichenbachiana)*.

#### Sezione 3/A - Zona 3 – quota tra i 180 e 250 mslm

Il bosco è un querceto misto di latifoglie la cui composizione specifica è costituita dalla prevalenza di *Quercus cerris* e *Ostrya carpinifolia* con sporadica presenza di *Quercus pubescens*, *Fraxinus ornus* e *Acer campestre*. Il corpo forestale è riconducibile all'associazione vegetazionale **Coronillo emeri - Quercetum cerris**. Lo strato arbustivo è costituito da *Cornus sanguinea*, *Smilax aspera*, *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Rubus ulmifolius*; mentre lo strato erbaceo è composto da *Edera (Hedera helix)*, *Pungitopo (Ruscus aculeatus)*, *Ciclamino primaverile (Cyclamen repandum)* e *Violetta (Viola reichenbachiana)*.

### Sezione 3/A - Zona 4 – quota tra i 170 e 240 mslm

Il bosco è un querceto misto di latifoglie la cui composizione specifica è costituita dalla prevalenza di *Quercus cerris* e *Ostrya carpinifolia* con sporadica presenza di *Fraxinus ornus* e *Acer campestre*. Il corpo forestale è riconducibile all’associazione vegetazionale **Coronillo emeri - Quercetum cerris**. Lo strato arbustivo è costituito da *Cornus sanguinea*, *Smilax aspera*, *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Rubus ulmifolius*; mentre lo strato erbaceo è composto da *Edera* (*Hedera helix*), *Pungitopo* (*Ruscus aculeatus*), *Ciclamino primaverile* (*Cyclamen repandum*) e *Violetta* (*Viola reichenbachiana*). La zona è caratterizzata principalmente da forti pendenze e brusche rotture di pendenza con canaloni e scarpate dove è assente la vegetazione arborea.

#### **1.3.3 Forma di governo**

Attualmente la forma di governo in atto nelle due Sezioni è un ceduo matricinato, con un rilascio medio nella precedente utilizzazione di circa 125/150 matricine per ettaro, tra quelle di primo e di secondo turno. Si tratta di cedui invecchiati o di età avanzata non sottoposti ad interventi per un periodo superiore a 40 anni. Come previsto dal PGAF per le comprese B, gli interventi saranno di avviamento a cedui composti applicando dei turni di 24 anni e con lo scopo di evitare il diffondersi di fenomeni di deperimento ed aventi preminente funzione protettiva naturalistica, con l’obiettivo gestionale di salvaguardia della stabilità dei versanti, la conservazione degli habitat e con una funzione produttiva non preminente incrementando e massimizzando la funzione turistico/ricreativa. L’avviamento a ceduo composto prevederà un rilascio di **150 matricine/ha**, in conformità alla Determina di Approvazione del PGAF n°G12891 del 27/09/2022.

#### **1.3.4 Stato generale del soprassuolo**

I soprassuoli non presentano processi di degrado in corso, ma nelle due Sezioni sono comunque evidenti i primi sintomi di deperimento del bosco a causa dell’invecchiamento del soprassuolo. Gli interventi selvicolturali previsti tenderanno a favorire la rinnovazione, modellando l’intervento, con lo scopo di creare dei cedui composti con il rilascio di un elevato numero di matricine (150/ha circa) scelte tra le varie specie con lo scopo di incrementare la resistenza e la resilienza del sistema ai fenomeni di disturbo e salvaguardare la stabilità dei versanti. Nelle parti del bosco poco vigorose, la ditta potrà mutare la matricinatura ai sensi dell’*art. 36 comma 5 del Regolamento Forestale* (max 10%).

#### **1.3.5 Parametri caratterizzanti il soprassuolo**

I dati dendrometrici delle Sezioni boschive sono stati ricavati dall’analisi di 3 aree saggio (ADS 1 e ADS 2 rappresentative della Sezione 11/A – rispettivamente Zona n°1 e Zona n°2; ADS 3

rappresentativa della Sezione 3/A - Zona n°3). Le aree di saggio n°1 e 2 presentano una superficie di 400 mq ciascuna, mentre l'area di saggio n°3 presenta una superficie di 800 mq. Tutte le aree di saggio sono rappresentative dei tipi di soprassuolo presenti nelle due Sezioni Forestali.

### Sezione 11/A - Zona n°1 (ADS 1)

<i>Dati dendrometrici</i>	<i>Unità di misura</i>	
<i>numero delle ceppaie ad ettaro</i>	<i>N°/ha</i>	575
<i>numero polloni per ceppaia</i>	<i>N°</i>	1,3
<i>numero medio ad ettaro dei polloni</i>	<i>N°/ha</i>	550
<i>diametro medio dei polloni</i>	<i>cm</i>	24
<i>altezza media dei polloni</i>	<i>m</i>	16
<i>numero medio ad ettaro delle piante affrancate</i>	<i>N°/ha</i>	525
<i>diametro medio delle piante affrancate</i>	<i>cm</i>	26
<i>altezza media delle piante affrancate</i>	<i>m</i>	16
<i>Grado di copertura</i>	<i>%</i>	90
<i>provvigione</i>	<i>mc/ha</i>	310
<i>età</i>	<i>anni</i>	46

### Sezione 11/A - Zona n°2 (ADS 2)

<i>Dati dendrometrici</i>	<i>Unità di misura</i>	
<i>numero delle ceppaie ad ettaro</i>	<i>N°/ha</i>	625
<i>numero polloni per ceppaia</i>	<i>N°</i>	1,1
<i>numero medio ad ettaro dei polloni</i>	<i>N°/ha</i>	550
<i>diametro medio dei polloni</i>	<i>cm</i>	21
<i>altezza media dei polloni</i>	<i>m</i>	16
<i>numero medio ad ettaro delle piante affrancate</i>	<i>N°/ha</i>	525
<i>diametro medio delle piante affrancate</i>	<i>cm</i>	24
<i>altezza media delle piante affrancate</i>	<i>m</i>	16
<i>Grado di copertura</i>	<i>%</i>	90
<i>provvigione</i>	<i>mc/ha</i>	234
<i>età</i>	<i>anni</i>	46

### Sezione 3/A - Zona n°3 (ADS 3)

<i>Dati dendrometrici</i>	<i>Unità di misura</i>	
<i>numero delle ceppaie ad ettaro</i>	<i>N°/ha</i>	388
<i>numero polloni per ceppaia</i>	<i>N°</i>	2,1
<i>numero medio ad ettaro dei polloni</i>	<i>N°/ha</i>	463
<i>diametro medio dei polloni</i>	<i>cm</i>	22
<i>altezza media dei polloni</i>	<i>m</i>	19
<i>numero medio ad ettaro delle piante affrancate</i>	<i>N°/ha</i>	237
<i>diametro medio delle piante affrancate</i>	<i>cm</i>	30
<i>altezza media delle piante affrancate</i>	<i>m</i>	19
<i>Grado di copertura</i>	<i>%</i>	90
<i>provvigione</i>	<i>mc/ha</i>	321
<i>età</i>	<i>anni</i>	46

La determinazione dell'epoca più probabile dell'ultima utilizzazione effettuata nelle aree oggetto di questo progetto di utilizzazione forestale, è stata stimata come prescritto dall'*art. 21 del Regolamento Forestale n°7/05*. Dalle analisi effettuate si ritiene che l'età dei soprassuoli boschivi

sia di 46 anni e che la stagione silvana più probabile dell'ultima utilizzazione sia stata quella del 1976/77.

## 1.4 Dati tecnici dell'utilizzazione

### 1.4.1 Stima orientativa della massa legnosa

La stima della massa dendrometrica dei polloni cadenti al taglio è stata eseguita mediante misurazione dei diametri su 3 aree di saggio rappresentative dei popolamenti (due effettuate nella Sezione 11/A e una nella Sezione 3/A), la loro localizzazione è riportata nella mappa in allegato (*Tavola n°3 – “Carta Tematica 1:4000”*). Le aree di saggio hanno forma circolare di 400 m<sup>2</sup> (raggio di 11,3 metri) per quanto riguarda l'ADS n°1 e 2 e di 800 mq per l'ADS n°3 (raggio di 15,9 metri). La massa dei polloni e delle matricine è stata determinata con il metodo della cubatura dell'albero modello unico (cavallettamento minimo di 4 cm di diametro) stimando un coefficiente di riduzione di 0,5 per tutte le aree di saggio. Nelle due aree di saggio è stato simulato l'intervento di ceduzione mediante la segnatura con anello per le matricine del turno e dei tre punti per le matricine d'oltre turno (colore blu) da rilasciare a dote del bosco. Nella tabella seguente vengono riportati i parametri dendrometrici delle diverse zone oggetto di intervento.

Tab. 1 – Parametri Dendrometrici

Sezione Forestale	Area di saggio	Zona	Superficie mq	Superficie di riferimento	Pendenza media	età al 2023	Massa Legnosa Presente				Massa Legnosa Asportabile			
							Mc totali	Ql totali	Mc/ha	Ql/ha	Mc totali	Ql totali	Mc/ha	Ql/ha
11/A	1	1	400	1,61	50%	46	499	4738	310	2943	371	3521	230	2187
11/A	2	2	400	1,37	50%	46	320	3042	234	2220	221	2099	161	1532
<b>TOTALE Sezione 11/A</b>				<b>2,98</b>			<b>819</b>	<b>7780</b>	<b>275</b>	<b>2611</b>	<b>592</b>	<b>5619</b>	<b>198</b>	<b>1886</b>
3/A	3	3	800	1,77	60%	46	568	5397	321	3049	380	3612	215	2041

Area di saggio	Zona	g	G	h	H	dm	n° piante/Ha	n° ceppaie/Ha	n° polloni/ceppaia	Im (Mc Ha/anno)
1	1	39	62	16	17	24	700	575	1,3	6,73
2	2	29	40	16	17	21	675	625	1,1	5,08
3	3	34	60	19	21	22	626	388	2,1	6,98

Dai dati rilevati dall'area di saggio n°1 e 2 riguardante la Sezione 11/A – Monte Le Piane nord/ovest, il soprassuolo oggetto di intervento presenta una massa legnosa totale di circa **778 t**, mentre la massa legnosa retraibile è di circa **562 t (189 t/ha)**. Dalla massa legnosa totale è stato sottratto il peso delle matricine da rilasciare a dote del bosco. Per quanto riguarda la zona n°3 riguardante la Sezione 3/A – Mola dei Monti il soprassuolo oggetto di utilizzazione presenta una

massa legnosa totale di circa **540 t**, mentre la massa legnosa retraibile è di circa **361 t (204 t/ha)**.

Dalla massa legnosa totale è stato sottratto il peso delle matricine da rilasciare a dote del bosco.

Il totale derivante dalle due Sezioni Forestali è stimato in:

Massa legnosa totale di **1318 t**

Massa legnosa retraibile di **923 t (194 t/ha)** rapportato ai totali 4,75 Ha oggetto di utilizzazione delle due Sezioni Forestali).

La Zona n° 4 come precedentemente descritto non sarà oggetto di intervento in quanto non operativamente fattibile e non economicamente sostenibile.

### 1.4.2 Criteri per la selezione delle matricine

Dai calcoli effettuati per la Sezione 11/A dovranno essere rilasciate dal taglio complessivamente n. 448 piante matricine (Zona 1 e Zona 2), in conformità alle prescrizioni del PGAF, su una superficie di 2,98 ha circa. Invece, per la Sezione 3/A dovranno essere rilasciate dal taglio complessivamente n. 266 piante matricine (Zona 3), in conformità alle prescrizioni del PGAF, su una superficie di 1,77 ha circa.

Le matricine dovranno essere così ripartite:

Sezione Forestale	Zona	Superficie (Ha)	Matricine I turno		Matricine II turno e oltreturno	
			per ettaro	totale	per ettaro	totale
Sezione 11/A	Zona 1	1,61	75	121	75	121
	Zona 2	1,37	75	103	75	103
Sezione 3 A	Zona 3	1,77	75	133	75	133
	Zona 4	2,03	Nessun intervento			

**Totale nelle due Sezioni Forestali:**

**Matricine I Turno 357**  
**Matricine II Turno e oltreturno 357**

**Totale matricine 714**  
**Matricinatura /ha 150 In media**

Le piante da rilasciare a dote del bosco dovranno avere i seguenti diametri:

- Matricine di primo turno con diametro a petto d'uomo compreso tra 19 e 28 cm.
- Matricine di secondo turno e oltreturno con diametro a petto d'uomo compreso tra 30 e 44 cm.

Qualora in alcune zone non siano presenti matricine di età multipla del turno, o quelle presenti risultino malate, danneggiate o di mediocri caratteristiche morfologiche, verranno rilasciate matricine del turno in numero maggiore come indicato dall'*articolo 36 comma 5 del Regolamento Forestale*. Nelle tre aree di saggio oggetto dei rilevamenti non sono state riscontrate matricine di

turno superiore al secondo che comunque dovranno essere rilasciate qualora presenti in fase di utilizzazione ai sensi del Nulla Osta del Parco di Veio giusta *Determinazione n. A00310 del 02/09/2022*.

Come previsto dalla determina di approvazione del PGAF verranno rilasciate **150 matricine per ettaro**, tra quelle del turno e dell'oltre turno, considerando la pendenza media dell'area e le condizioni del soprassuolo. Le matricine nelle aree di saggio sono state contrassegnate con anello al fusto a petto d'uomo per gli allievi e con tre punti al fusto a petto d'uomo per le matricine di secondo turno. Nella scelta delle piante da riservare è stata data la preferenza a soggetti da seme o affrancati o ai migliori polloni di piccole ceppaie. Per quanto possibile si dovranno rilasciare piante con fusto dritto, buona conformazione (assenza di biforcazioni, limitata ramosità e con chioma inserita in alto), ottima vigoria vegetativa ed assenza di attacchi parassitari.

**In fase di marcatura** del soprassuolo oggetto di intervento (*entro 60 giorni dalla trasmissione del progetto esecutivo sarà prevista la marcatura totale delle Sezioni a taglio*), le piante saranno individuate in modo da assicurare un'uniforme distribuzione e nel loro rilascio si dovrà tendere alla suddivisione specifica come riportato nella *Tabella 2*. La segnatura delle matricine avverrà secondo le consuetudini locali, con l'anello per gli allievi e tre punti per le matricine di secondo o turni superiori. La marcatura del soprassuolo al taglio verrà effettuata entro 60 giorni dalla comunicazione del presente progetto all'ente gestore del Parco Regionale Naturale e al Servizio Geologico della Città Metropolitana di Roma Capitale, con lo scopo di prendere atto di eventuali prescrizioni. A seguito delle operazioni di marcatura del soprassuolo oggetto di intervento, verranno trasmessi agli organi di competenza il piedilista di marcatura.

**Tab. 2 – Matricinatura e caratteristiche specifiche**

Età matricine	Piante/Ha	Cerro/Roverella %	Specie accessorie %
I turno	75	85	15
II turno e oltreturno	75	85	15

#### **1.4.3 Fasce parafuoco**

Per le due Sezioni Forestali oggetto di intervento non sono previste fasce parafuoco.

#### **1.4.4 Piante da rilasciare ad accrescimento indefinito**

In base all'*art. n°22 comma 5 del Regolamento Forestale* sono state scelte n°1 pianta da rilasciare ad accrescimento indefinito individuata sul confine della sezione.

N° Pianta	Specie	Diametro	Altezza	Y	X
1	Roverella	36	19	4665250.310	283628.738

Coordinate in ED 50/ UTM zone 33N

In fase di marcatura ai sensi del *Nulla Osta del Parco di Veio giusta Determinazione n. A00310 del 02/09/2022* verranno individuate ulteriori n. 9 piante ad invecchiamento indefinito in conformità al rilascio di n. 2 piante ad ettaro come prescritto (superficie totale delle due Sezioni di 4,75 ettari).

#### 1.4.5 Utilizzazione nelle aree adiacenti

L'area oggetto di utilizzazione non confina con aree boschive utilizzate negli ultimi due anni.

#### 1.4.6 Modalità di utilizzazione ed esbosco

<i>Taglio</i>	Mediante motoseghe a motore
<i>Concentramento</i>	consentito con risine, animali da soma, motocarriole, verricelli muniti di scudo, teleferiche leggere
<i>Esbosco</i>	Consentito mediante trattori muniti di gabbie lungo la viabilità presente e per piccoli tratti all'interno della tagliata
<i>Imposto</i>	n. 3 (come da PGAF approvato)

Il taglio delle piante verrà effettuato mediante motoseghe, il più vicino possibile al colletto senza scosciamenti o scortecciamento della ceppaia, lasciando una superficie di taglio netta che eviti il ristagno dell'acqua. Il materiale legnoso depezzato verrà esboscato mediante trattrici forestali di modeste dimensioni per ridurre il compattamento del suolo e in periodi poco piovosi per evitare il diffondersi di patologie. Durante le fasi di abbattimento ed esbosco si farà attenzione a non danneggiare né le matricine rilasciate a dote del bosco né l'eventuale rinnovazione presente. Il materiale minuto di risulta della pratica di esbosco verrà rilasciato il più uniformemente possibile sul suolo per garantire un continuo turnover della sostanza organica in conformità alla normativa forestale vigente. La manutenzione ordinaria delle trattrici e dei mezzi impiegati per le pratiche di abbattimento ed esbosco verrà effettuata fuori dall'area interessata dall'utilizzazione.

#### 1.4.7 Periodo di utilizzazione

Le operazioni di utilizzazione forestale potranno iniziare il 31 ottobre e dovranno terminare il 31 marzo con possibilità di esbosco fino al 30 aprile, come da PGAF approvato, in ottemperanza alle prescrizioni *prot. n. 492766 del 02/10/2017* integrative al parere *Vinca n. 40282 del 26/01/2016* e del *Nulla Osta del Parco di Veio giusta Determinazione n. A00310 del 02/09/2022*.

#### **1.4.8 Viabilità interna rilevata**

Le Sezioni confinano con strade trattorabili (Sezione n°11/A) e al loro interno sono state rilevate tracce di vie di esbosco (*Tavola n°3 – “Carta Tematica 1:5000”*).

### **1.5 Forma di governo e di trattamento che si prevede di adottare**

Data la struttura del bosco, le specie presenti e il tipo di suolo, le due Sezioni Forestali saranno governate a ceduo con un trattamento a ceduo composto in conformità alle direttive del PGAF.

### **1.6 Aree percorse da incendi e misure di prevenzione**

Le due Sezioni Forestali non presentano superfici percorse da incendi negli ultimi 5 anni. Considerando le caratteristiche dell’area non si ritengono necessarie particolari misure, oltre a quelle già previste dal Regolamento Forestale Regionale e dalla normativa nazionale sulla prevenzione dagli incendi.

#### **1.6.1 Misure di prevenzione**

Per ridurre il rischio del propagarsi di incendi verranno seguite le seguenti prescrizioni:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi meccanici al di fuori dell’area boschiva;
- Esbosco dei residui legnosi delle operazioni di taglio con diametro maggiore a 5 cm.
- Il materiale di risulta con diametro inferiore a 5 cm e lunghezza non superiore a 1 metro, verrà rilasciato sparso sul letto di caduta, per favorirne la decomposizione, fornendo sostanza organica al terreno.
- Durante le operazioni di utilizzazione forestale verranno inoltre rispettate tutte le norme regionali e nazionali in materia di prevenzione agli incendi.

### **1.7 Conformità alla pianificazione territoriale vigente**

Il progetto è conforme al PGAF approvato con Determinazione n. G12891 del 27/09/2022 ed esecutività con Determinazione n. G00351 del 16/01/2023, la Sezione n°11/A e la Sezione n°3/A verranno utilizzate nella stagione silvana 2023/2024 dato lo slittamento del piano dei tagli del PGAF come previsto dalla Presa d’Atto della Regione Lazio Reg. Uff. n°303613 del 17/03/2023.

L’area oggetto di utilizzazione è soggetta ai seguenti vincoli:

<i>Tipo di vincolo</i>	<i>Zona</i>
Piano Territoriale Paesistico Regionale	PTPR Art. 39 - Aree Boscate;
Piano regolatore generale comunale	Zona E - Zona Agricola
Usi Civici	Si
Vincolo idrogeologico	Si
Piano di assetto idrogeologico	No
Aree naturali protette	Si – Parco Regionale Naturale di Veio – Zona B2 (L.R. 6/10/1997 n. 29; PTPR art. 38)
Vincolo acque pubbliche	Si - PTPR Art. 36 - Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua - c058_0083 “Fosso Maestro della valle di Baccano”
Aree Natura 2000 (Zsc e Zps)	Zsc – IT 6030011 “Valle del Cremera - Zona del Sorbo”
Archeologico	No
Altri Vincoli	No

## 1.8 Misure di mitigazione

Con lo scopo di limitare il disturbo alle specie animali e nel rispetto delle condizioni di intervento giusto *Nulla Osta del Parco di Veio Determ. n. 00310 del 02/09/2022* dovranno essere adottate le seguenti misure di mitigazione e osservate le ulteriori prescrizioni:

- siano evitati interventi sulla vegetazione arbustiva nel sottobosco e sia previsto il rilascio di piante vetuste, deperienti o morte in piedi che mostrino nidi o tane preesistenti, nonché le piante che per caratteristiche (presenza di cavità naturali) e dimensioni appaiano idonee ad offrire rifugio all'avifauna selvatica;
- Siano preservati dal taglio gli eventuali individui di *Ilex aquifolium*, *Buxus sempervirens* e *Laurus nobilis* (si precisa che in fase di progettazione non sono state rinvenute essenze appartenenti a tali specie);
- Dovranno essere rilasciati eventuali individui di farnetto (*Quercus frainetto*), sughera (*Quercus suber*) e crenata (*Quercus crenata*);
- Rilascio di almeno 5 piante morte in piedi o secche a terra per ettaro, scelte tra quelle di maggior diametro, se presenti;
- Dovranno essere preservati durante l'intervento di taglio gli esemplari arborei costituenti ricovero per la fauna selvatica ed in particolare quelli ospitanti nidi di rapaci e fori di alimentazione e/o nidi di picchi, anche se secchi in piedi o a terra;
- all'interno del bosco il concentramento e l'esbosco dovranno essere eseguiti esclusivamente con animali da soma e l'impiego di mezzi motorizzati dovrà essere limitato esclusivamente alle strade e piste forestali carrabili preesistenti, senza aprirne di nuove;
- i residui legnosi della lavorazione del diametro minimo superiore a 5 centimetri dovranno essere rimossi dalla tagliata, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il trentesimo giorno dal termine della stagione di taglio;

- i residui della lavorazione di diametro massimo inferiore a 5 centimetri dovranno essere ridotti in lunghezza non superiore a 100 centimetri e lasciati sparsi sul letto di caduta, o concentrati in cumuli di altezza massima di un metro negli spazi liberi da novellame o ceppaie, disposti lungo le curve di livello;
- i rifornimenti di carburante e le sostituzioni dei lubrificanti necessari al funzionamento delle macchine forestali devono essere realizzati al di fuori dell'area boschiva;
- fascia di rispetto di non taglio dell'ampiezza di almeno 20 metri sul lato dell'alveo del corso d'acqua (Fosso Maestro della valle di Baccano), al fine di garantire una composizione vegetale multispecifica con il rispetto e il rilascio delle specie tipicamente ripariali e prevenire fenomeni di dissesto;

## **1.9 Deroghe alla normativa vigente**

Il presente Progetto di Utilizzazione Forestale è soggetto al procedimento amministrativo di comunicazione ai sensi degli *artt. 6 e 45 L.R. n. 39/02*.

L'utilizzazione prevista nella stagione silvana 2023/2024 è conforme alle prescrizioni del PGAF per quanto riguarda la gestione selvicolturale, il rilascio di matricine e l'epoca di utilizzazione.

## **1.10 Discordanze tra PGAF e progetto esecutivo**

### **1.10.1 Superficie**

Sul PGAF è riportata una superficie netta per la Sezione n° 11/A “Monte le Piane nord/ovest” di 3,71 ettari. Nel presente progetto la superficie netta al taglio è di **2,98 ettari** con un intervento di avviamento a ceduo composto, mentre 0,73 ettari sono classificati come tare, individuate nella cartografia allegata, e non verrà effettuato alcun intervento.

Per la Sezione n° 3/A “Mola dei Monti” nel PGAF si riporta una superficie netta di intervento di 3,80 ettari, mentre la superficie netta al taglio da presente progetto è di **1,77 ettari** con un intervento di avviamento a ceduo composto. Per la restante porzione della Sezione Forestale di 2,03 ettari non sarà previsto alcun intervento in quanto l'area è caratterizzata principalmente da forti pendenze e brusche rotture di pendenza con canaloni e scarpate, oltre alla mancanza di viabilità nella parte a valle in prossimità del Fosso della Mola dei Monti che non rende possibili le operazioni di esbosco del materiale abbattuto.

**1.10.2 Massa legnosa presente**

Sezioni Forestali	Caratteristiche dendro-crono-auxometriche	Dati PGAF*		Dati Progetto Esecutivo*	
		m <sup>3</sup> totali	m <sup>3</sup> /ha	m <sup>3</sup> totali	m <sup>3</sup> /ha
11/A	Massa legnosa presente	753	203	819	275
	Massa legnosa asportabile GFS	490	132	591	198
	Base-line teorico (art. 36 Regolamento n° 7/2005)	**	**	722	242
	Massa legnosa differenziale (Base line - GFS)	**	**	131	44
3/A	Massa legnosa presente	772	203	568	321
	Massa legnosa asportabile GFS	502	132	380	215
	Base-line teorico (art. 36 Regolamento n° 7/2005)	**	**	486	275
	Massa legnosa differenziale (Base line - GFS)	**	**	106	60

\*Per la Sezione 11/A i dati del PGAF sono riferiti ad una superficie netta di 3,71 ettari mentre quelli del progetto esecutivo ad una superficie netta di 2,98 ettari. Per la Sezione 3/A da PGAF i dati sono riferiti ad una superficie netta di 3,80 mentre quelli da progetto ad una superficie netta di 1,77 ettari.

\*\*Il base line teorico e la massa differenziale non stati riportati in quanto il PGAF ha subito degli aggiornamenti delle Sezioni Forestali con la divisione delle Sezioni 11 e 3 rispettivamente nelle Sezioni 11/A e 11/B - 3/A e 3/B.

Le cubature di piano sono indicative e ottenute come interpolazioni di funzioni alometriche, la massa di progetto è molto più precisa ottenuta mediante il metodo dell'albero modello unico su un maggior numero di aree di saggio per unità di superficie, ed individuate in base alla diversa struttura e composizione del bosco.

**1.10.3 Stagione silvana di utilizzazione**

Le Sezioni Forestali 11/A e 3/A verranno utilizzate nella stagione silvana 2023/2024, considerato che la programmazione del Piano di Assestamento è stata slittata come da presa d'atto della Regione Lazio Registro Uff. n. 0303613 del 17/03/2023.

Campagnano di Roma, li \_\_06/09/2023

Il Tecnico  
Dott. For. Pietro Satta



## **2 Rilievi ed elaborati**

2.1 *Allegato I – Dati selvicolturali del soprassuolo e dell'intervento per aree omogenee;*

2.2 *Allegato II – Scheda di rilevamento delle aree di saggio;*

2.3 *Allegato III - Dati tecnici dell'utilizzazione;*

2.4 *Allegato IV – Analisi dell'albero modello;*

2.5 *Allegato V - Piedilista di cavallettamento delle matricine di confine.*

ALLEGATO I

**DATI SELVICOLTURALI DEL SOPRASSUOLO E DELL'INTERVENTO PROPOSTO DISTINTI PER AREE OMOGENEE**

CODICE AREA OMOGENEA	SUP. NETTA AREA OMOGENEA (ha)	AREE DI SAGGIO RILEVATE		PENDENZIA (in %)			COMPOSIZIONE SPECIFICA DEL SOPRASSUOLO		FORMA DI GOVERNO	TIPO DI TRATTAMENTO	GRADO DI COPERTURA (%)	OLTRETTORNO PRESENTI / HA (N/ha)	CEPPAIE / HA (N/ha)	N. POLLONI per CEPPAIA	AREA BASIMETRICA / HA (mq/ha)	ALTEZZA MEDIA (m)	MASSA LEGNOSA PRESENTE (mc/ha)	MASSA LEGNOSA UTILIZZATA (mc/ha)	MATRICINE RILASCIATE (per i cedui) (N/ha)
		N°	superficie (mq)	min	max	prevalente	specie	%											
Zona n°1 Sezione 11/A	1,61	1	400	30	60	50	Cerro	89%	ceduo	composto	90%	150	575	1,3	39	16	310	230	150
							Orniello	4%											
							Carpino	7%											
Zona n°2 Sezione 11/A	1,37	1	400	30	60	50	Cerro	100%	ceduo	composto	90%	125	625	1,1	29	16	234	161	150
							Orniello	0%											
							Carpino	0%											
Zona n° 3 Sezione 3/A	1,77	1	800	40	70	60	Cerro	18%	ceduo	composto	90%	163	388	2,1	34	19	321	215	150
							Orniello	16%											
							Carpino	62%											
							Acero	4%											

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO AGRO-FORESTALE ABILITATO

ADS\_1  
Zona n°1

Stima orientativa massa legnosa totale presente	m <sup>3</sup> totali	499
	quintali totali	4738

m <sup>3</sup> /ha	310
q.li /ha	2943

<b>Stima orientativa massa legnosa retraibile</b>	<b>m<sup>3</sup> totali</b>	<b>371</b>
	<b>quintali totali</b>	<b>3521</b>

<b>m<sup>3</sup> /ha</b>	<b>230</b>
<b>q.li /ha</b>	<b>2187</b>

ADS\_2  
Zona n°2

Stima orientativa massa legnosa totale presente	m <sup>3</sup> totali	320
	quintali totali	3042

m <sup>3</sup> /ha	234
q.li /ha	2220

<b>Stima orientativa massa legnosa retraibile</b>	<b>m<sup>3</sup> totali</b>	<b>221</b>
	<b>quintali totali</b>	<b>2099</b>

<b>m<sup>3</sup> /ha</b>	<b>161</b>
<b>q.li /ha</b>	<b>1532</b>

ADS\_3  
Zona n°3

Stima orientativa massa legnosa totale presente	m <sup>3</sup> totali	568
	quintali totali	5397

m <sup>3</sup> /ha	321
q.li /ha	3049

<b>Stima orientativa massa legnosa retraibile</b>	<b>m<sup>3</sup> totali</b>	<b>380</b>
	<b>quintali totali</b>	<b>3612</b>

<b>m<sup>3</sup> /ha</b>	<b>215</b>
<b>q.li /ha</b>	<b>2041</b>



ALLEGATO II

SCHEDA DI RILEVAMENTO DELL'AREA DI SAGGIO N° 1 - Zona n°1 - SEZIONE 11/A

AREA DI SAGGIO n° 1 Sezione 11/A		SUP (mq): 400	PENDENZA MEDIA: 50%			TIPOLOGIA DI BOSCO RAPPRESENTATA: bosco ceduo quercino						SUP RAPPRESENTATA (ha): 1,61						
DIAMETRO (cm)	CFR (cm)	AREA BASIMETRICA (mq)	PIEDILISTA DI CAVALLETTAMENTO TOTALE					MATRICINATURA PROPOSTA					MARTELLATA PROPOSTA					
			N° PIANTE TOT	Composizione specifica*			oltre turno	g	N° PIANTE TOT	Composizione specifica*			oltre turno	g	N° PIANTE TOT	Composizione specifica*		
				Roverella/ Cerro	Orniello	Carpino				Roverella/ Cerro	Orniello	Carpino				SPECIE	SPECIE	SPECIE
4	12,56	0,0013	0				0,00	0					0,00					
5	15,70	0,0020	0				0,00	0					0,00					
6	18,84	0,0028	0				0,00	0					0,00					
7	21,98	0,0038	0				0,00	0					0,00					
8	25,12	0,0050	0				0,00	0					0,00					
9	28,26	0,0064	0				0,00	0					0,00					
10	31,40	0,0079	0				0,00	0					0,00					
11	34,54	0,0095	0				0,00	0					0,00					
12	37,68	0,0113	0				0,00	0					0,00					
13	40,82	0,0133	0				0,00	0					0,00					
14	43,96	0,0154	0				0,00	0					0,000					
15	47,10	0,0177	1			1	0,02	0					0,000					
16	50,24	0,0201	2	1		1	0,04	0					0,000					
17	53,38	0,0227	1			1	0,02	0					0,00					
18	56,52	0,0254	0				0,00	0					0,00					
19	59,66	0,0283	0				0,00	0					0,00					
20	62,80	0,0314	0				0,00	0					0,00					
21	65,94	0,0346	1	1			0,03	0					0,00					
22	69,08	0,0380	3	3			0,11	1	1				0,04					
23	72,22	0,0415	1	1			0,04	0					0,00					
24	75,36	0,0452	3	3			0,14	1	1				0,045					
25	78,50	0,0491	1	1			0,05	0					0,00					
26	81,64	0,0531	5	5			0,27	1	1				0,05					
27	84,78	0,0572	1	1			0,06	0					0,00					
28	87,92	0,0615	0				0,00	0					0,00					
29	91,06	0,0660	0				0,00	0					0,00					
30	94,20	0,0707	0				0,00	0					0,00					
31	97,34	0,0754	2	2			0,15	0					0,00					
32	100,48	0,0804	1	1			0,08	0					0,00					
33	103,62	0,0855	3	3			3	0,26	2	2		2	0,17					
34	106,76	0,0907	2	2			2	0,18	1	1		1	0,09					
35	109,90	0,0962	0				0,00	0					0,00					
36	113,04	0,1017	1	1			1	0,10	0				0,00					
37	116,18	0,1075	0				0,00	0					0,00					
38	119,32	0,1134	0				0,00	0					0,00					
39	122,46	0,1194	0				0,00	0					0,00					
40	125,60	0,1256	0				0,00	0					0,00					
<b>TOTALE</b>			<b>28</b>	<b>25</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>1,55</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0,40</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO  
AGRO-FORESTALE ABILITATO



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELL'AREA DI SAGGIO N° 2 - Zona n°2 - SEZIONE 11/A**

AREA DI SAGGIO n° 2 - Sezione11/A		SUP (mq): 400	PENDENZA MEDIA: 50%			TIPOLOGIA DI BOSCO RAPPRESENTATA: bosco ceduo quercino						SUP RAPPRESENTATA (ha): 1,37						
DIAMETR O (cm)	CFR (cm)	AREA BASIMETRICA (mq)	PIEDILISTA DI CAVALLETTAMENTO TOTALE						MATRICINATURA PROPOSTA					MARTELLATA PROPOSTA				
			N° PIANTE TOT	Composizione specifica*			di cui OLTRE TURNO	g	N° PIANTE TOT	Composizione specifica*			di cui OLTRE TURNO	g	N° PIANTE TOT	Composizione specifica*		
				Roverella/ Cerro	Orniello	Carpino				Roverella/ Cerro	Orniello	Carpino				SPECIE	SPECIE	SPECIE
4	12,56	0,0013	0				0,00	0					0,00					
5	15,70	0,0020	0				0,00	0					0,00					
6	18,84	0,0028	0				0,00	0					0,00					
7	21,98	0,0038	0				0,00	0					0,00					
8	25,12	0,0050	0				0,00	0					0,00					
9	28,26	0,0064	0				0,00	0					0,00					
10	31,40	0,0079	0				0,00	0					0,00					
11	34,54	0,0095	0				0,00	0					0,00					
12	37,68	0,0113	1	1			0,01	0					0,00					
13	40,82	0,0133	2	2			0,03	0					0,00					
14	43,96	0,0154	1	1			0,02	0					0,000					
15	47,10	0,0177	0				0,00	0					0,000					
16	50,24	0,0201	1	1			0,02	0					0,000					
17	53,38	0,0227	2	2			0,05	0					0,00					
18	56,52	0,0254	0				0,00	0					0,00					
19	59,66	0,0283	2	2			0,06	1	1				0,03					
20	62,80	0,0314	2	2			0,06	0					0,00					
21	65,94	0,0346	0				0,00	0					0,00					
22	69,08	0,0380	1	1			0,04	0					0,00					
23	72,22	0,0415	1	1			0,04	0					0,00					
24	75,36	0,0452	4	4			0,18	1	1				0,05					
25	78,50	0,0491	1	1			0,05	0					0,000					
26	81,64	0,0531	0				0,00	0					0,00					
27	84,78	0,0572	3	3			0,17	1	1				0,06					
28	87,92	0,0615	1	1			0,06	0					0,00					
29	91,06	0,0660	0				0,00	0					0,00					
30	94,20	0,0707	2	2			2	0,14	1	1		1	0,07					
31	97,34	0,0754	1	1			1	0,08	1	1		1	0,08					
32	100,48	0,0804	0				0,00	0					0,00					
33	103,62	0,0855	2	2			2	0,17	1	1		1	0,09					
34	106,76	0,0907	0				0,00	0					0,00					
35	109,90	0,0962	0				0,00	0					0,00					
36	113,04	0,1017	0				0,00	0					0,00					
37	116,18	0,1075	0				0,00	0					0,00					
38	119,32	0,1134	0				0,00	0					0,00					
39	122,46	0,1194	0				0,00	0					0,00					
40	125,60	0,1256	0				0,00	0					0,00					
<b>TOTALE</b>			<b>27</b>	<b>27</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>1,17</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0,36</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO  
AGRO-FORESTALE ABILITATO



**SCHEDA DI RILEVAMENTO DELL'AREA DI SAGGIO N° 3 - Zona n°3 - SEZIONE 3/A**

AREA DI SAGGIO n° 3 Sezione 3/A		SUP (mq): 800	PENDENZA MEDIA: 60%				TIPOLOGIA DI BOSCO RAPPRESENTATA: bosco ceduo quercino								SUP RAPPRESENTATA (ha): 1,77					
DIAMETRO (cm)	CFR (cm)	AREA BASIMETRICA (mq)	PIEDILISTA DI CAVALLETTAMENTO TOTALE							MATRICINATURA PROPOSTA							MARTELLATA PROPOSTA			
			N° PIANTE TOT	Composizione specifica*				di cui OLTRE TURNO	g	N° PIANTE TOT	Composizione specifica*				di cui OLTRE TURNO	g	N° PIANTE TOT	Composizione specifica*		
				Roverella/C erro	Orniello	Carpino	Acero				Roverella/C erro	Orniello	Carpino	Acero				SPECIE	SPECIE	SPECIE
4	12,56	0,0013	0						0,00	0						0,00				
5	15,70	0,0020	0						0,00	0						0,00				
6	18,84	0,0028	0						0,00	0						0,00				
7	21,98	0,0038	0						0,00	0						0,00				
8	25,12	0,0050	0						0,00	0						0,00				
9	28,26	0,0064	1			1			0,01	0						0,00				
10	31,40	0,0079	2		2				0,02	0						0,00				
11	34,54	0,0095	0						0,00	0						0,00				
12	37,68	0,0113	3		3				0,03	1		1				0,01				
13	40,82	0,0133	1			1			0,01	0						0,00				
14	43,96	0,0154	2		1	1			0,03	0						0,000				
15	47,10	0,0177	2			2			0,04	0						0,000				
16	50,24	0,0201	0						0,00	0						0,000				
17	53,38	0,0227	2			2			0,05	0						0,00				
18	56,52	0,0254	2			2			0,05	0						0,00				
19	59,66	0,0283	1		1				0,03	0						0,00				
20	62,80	0,0314	2			2			0,06	1		1				0,03				
21	65,94	0,0346	2			2			0,07	0						0,00				
22	69,08	0,0380	2			2			0,08	1		1				0,04				
23	72,22	0,0415	3			3			0,12	1		1				0,04				
24	75,36	0,0452	3		1	2			0,14	1		1				0,05				
25	78,50	0,0491	2			2			0,10	0						0,000				
26	81,64	0,0531	1			1			0,05	0						0,00				
27	84,78	0,0572	2			1	1		0,11	0						0,00				
28	87,92	0,0615	1			1			0,06	1		1				0,06				
29	91,06	0,0660	2			2			0,13	0						0,00				
30	94,20	0,0707	1			1			0,07	0						0,00				
31	97,34	0,0754	0						0,00	0						0,00				
32	100,48	0,0804	3	1		1	1	3	0,24	2	1		1	2	0,16					
33	103,62	0,0855	2	1		1		2	0,17	0					0,00					
34	106,76	0,0907	0						0,00	0					0,00					
35	109,90	0,0962	1	1				1	0,10	0					0,00					
36	113,04	0,1017	0						0,00	0					0,00					
37	116,18	0,1075	0						0,00	0					0,00					
38	119,32	0,1134	2	1		1		2	0,23	2	1		1	2	0,23					
39	122,46	0,1194	1	1				1	0,12	0					0,00					
40	125,60	0,1256	1	1				1	0,13	1	1			1	0,13					
41	128,74	0,1320	1	1				1	0,13	0					0,00					
42	131,88	0,1385	0						0,00	0					0,00					
43	135,02	0,1451	0						0,00	0					0,00					
44	138,16	0,1520	1	1				1	0,15	1	1			1	0,15					
45	141,30	0,1590	0						0,00	0					0,00					
46	144,44	0,1661	0						0,00	0					0,00					
47	147,58	0,1734	0						0,00	0					0,00					
48	150,72	0,1809	1	1				1	0,18	0					0,00					
49	153,86	0,1885	0						0,00	0					0,00					
50	157,00	0,1963	0						0,00	0					0,00					
<b>TOTALE</b>			<b>50</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>31</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>2,70</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>0,89</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

TIMBRO E FIRMA DEL TECNICO  
AGRO-FORESTALE ABILITATO



### ALLEGATO III

## DATI TECNICI DELL'UTILIZZAZIONE RICAVATI DALL'AREA DI SAGGIO N° 1 - Zona n°1 - SEZIONE 11/A

SUPERFICIE AREA DI SAGGIO (mq): 400  
SUPERFICIE RAPPRESENTATA (ha): 1,61  
METODO DI CUBATURA ADOTTATO: albero modello

	DATI RILEVATI NELL'AREA DI SAGGIO	DATI RIFERITI ALL'ETTARO	DATI RIFERITI ALLA SUPERFICIE RAPPRESENTATA
N° POLLONI PRESENTI	22	550	886
N° POLLONI UTILIZZATI	19	475	765
N° OLTRETRURNO PRESENTI	6	150	242
N° OLTRETRURNO UTILIZZATI	3	75	121
N° CEPPAIE	23	575	926
AREA BASIMETRICA (mq)	1,55	39	62
MASSA LEGNOSA PRESENTE (mc)	12,39	310	499
MASSA LEGNOSA AL TAGLIO (mc)	9,21	230	371

VALORI MEDI	DIAMETRO MEDIO (cm)	ALTEZZA MEDIA (m)	VOLUME (mc)	PESO (qli)
TURNO	24	16	0,36	3,44
OLTRE TURNO 2T	34	17	0,77	7,33

TIMBRO E FIRMA DEL  
TECNICO AGRO-  
FORESTALE ABILITATO

SATTA PIETRO  
CN-SATTA PIETRO  
CNR SEZ. A  
O-CONAF  
2.5.4.11-N. ISCR. 1939  
DOTT. FORESTALE  
PIETRO  
PSA/SATTA



## DATI TECNICI DELL'UTILIZZAZIONE RICAVATI DALL'AREA DI SAGGIO N° 3 - Zona n°3 - SEZIONE 3/A

SUPERFICIE AREA DI SAGGIO (mq): 800  
 SUPERFICIE RAPPRESENTATA (ha): 1,77  
 METODO DI CUBATURA ADOTTATO: albero modello

	DATI RILEVATI NELL'AREA DI SAGGIO	DATI RIFERITI ALL'ETTARO	DATI RIFERITI ALLA SUPERFICIE RAPPRESENTATA
N° POLLONI PRESENTI	37	463	819
N° POLLONI UTILIZZATI	31	388	686
N° OLTRETRONO PRESENTI	13	163	288
N° OLTRETRONO UTILIZZATI	7	88	155
N° CEPPAIE	31	388	686
AREA BASIMETRICA (mq)	2,70	34	60
MASSA LEGNOSA PRESENTE (mc)	25,68	321	568
MASSA LEGNOSA AL TAGLIO (mc)	17,18	215	380

VALORI MEDI	DIAMETRO MEDIO (cm)	ALTEZZA MEDIA (m)	VOLUME (mc)	PESO (qli)
POLLONE	22	19	0,36	3,43
OLTRETRONO 2T	36	21	1,07	10,15

  
**SATTA PIETRO**  
 CN-SATTA PIETRO  
 C=SEZ. A  
 O=CONAF  
 25.4.11 EN. 1939  
 DOTT. FORESTALE  
 PIETRO  
 PSN/2017A-

TIMBRO E FIRMA DEL  
TECNICO AGRO-  
FORESTALE ABILITATO

**ALLEGATO IV**

<b>Albero modello: Cerro</b>					
Località	Sezione 11/A	ADS	1	Data	
				30/06/2023	
	Punto di cavallettamento	<b>H cm</b>	<b>N° Toppo</b>	<b>D cm</b>	<b>Volume toppo m<sup>3</sup></b>
		1850	XIX	0	0
		1750	XVIII	0	0
		1650	XVII	4	0,001256
		1550	XVI	5	0,0019625
		1450	XV	7	0,0038465
		1350	XIV	9	0,0063585
		1250	XIII	10	0,00785
		1150	XII	12	0,011304
		1050	XI	14	0,015386
		950	X	16	0,020096
		850	IX	16	0,020096
		750	VIII	17	0,0226865
		650	VII	18	0,025434
		550	VI	19	0,0283385
		450	V	20	0,0314
		350	IV	22	0,037994
		250	III	23	0,0415265
		150	II	24	0,045216
		50	I	25	0,0490625
	0				
<b>Volume reale</b>	Somma del volume dei topi		0,369	m <sup>3</sup>	
<b>Volume cilindrometrico</b>	D medio	H media	0,723	m <sup>3</sup>	
	24	16			
<b>Coefficiente di riduzione</b>	<b>Vr/Vc</b>	<b>0,51</b>			
<p><i>Il coefficiente di riduzione utilizzato per il calcolo della cubatura, con il metodo dell'albero modello unico, è stato calcolato mediante l'abbattimento di una pianta di diametro e altezza medie rispetto al popolamento forestale dell'area. L'albero è stato quindi depezzato in topi fino ad un diametro di 4 cm, i topi hanno altezza di 1m. I topi ottenuti sono stati cubati moltiplicando la loro altezza per l'area della circonferenza avente per diametro la media tra il diametro di base e quello di punta del toppo.</i></p>					

**ALLEGATO IV**

**Albero modello: Cerro**

<b>Località</b>	Sezione 11/A	<b>ADS</b>	2	<b>Data</b>
				30/06/2023

Punto di cavallettamento	H cm	N° Toppo	D cm	Volume toppe m <sup>3</sup>
		1850	XIX	0
	1750	XVIII	0	0
	1650	XVII	4	0,001256
	1550	XVI	5	0,0019625
	1450	XV	6	0,002826
	1350	XIV	8	0,005024
	1250	XIII	9	0,0063585
	1150	XII	11	0,0094985
	1050	XI	11	0,0094985
	950	X	12	0,011304
	850	IX	13	0,0132665
	750	VIII	14	0,015386
	650	VII	15	0,0176625
	550	VI	17	0,0226865
	450	V	19	0,0283385
	350	IV	19	0,0283385
	250	III	20	0,0314
	150	II	21	0,0346185
	50	I	22	0,037994
	0			

<b>Volume reale</b>	Somma del volume dei toppe		0,276	m <sup>3</sup>
<b>Volume cilindrometrico</b>	D medio	H media	0,554	m <sup>3</sup>
	21	16		
<b>Coefficiente di riduzione</b>	<b>Vr/Vc</b>	<b>0,50</b>		

Il coefficiente di riduzione utilizzato per il calcolo della cubatura, con il metodo dell'albero modello unico, è stato calcolato mediante l'abbattimento di una pianta di diametro e altezza medie rispetto al popolamento forestale dell'area. L'albero è stato quindi depezzato in toppe fino ad un diametro di 4 cm, i toppe hanno altezza di 1m. I toppe ottenuti sono stati cubati moltiplicando la loro altezza per l'area della circonferenza avente per diametro la media tra il diametro di base e quello di punta del toppe.

**ALLEGATO IV**

<b>Albero modello: Cerro</b>					
Località	Sezione 3/A	ADS	3	Data	
				30/06/2023	
	Punto di cavallettamento	H cm	N° Toppo	D cm	Volume toppe m <sup>3</sup>
		1950	XX	4	0,001256
		1850	XIX	5	0,0019625
		1750	XVIII	7	0,0038465
		1650	XVII	8	0,005024
		1550	XVI	9	0,0063585
		1450	XV	10	0,00785
		1350	XIV	11	0,0094985
		1250	XIII	11	0,0094985
		1150	XII	12	0,011304
		1050	XI	13	0,0132665
		950	X	15	0,0176625
		850	IX	16	0,020096
		750	VIII	18	0,025434
		650	VII	19	0,0283385
		550	VI	19	0,0283385
		450	V	20	0,0314
		350	IV	20	0,0314
		250	III	21	0,0346185
		150	II	22	0,037994
		50	I	23	0,0415265
		0			
	<b>Volume reale</b>	Somma del volume dei topi		0,355	m <sup>3</sup>
<b>Volume cilindrometrico</b>	D medio	H media	0,722	m <sup>3</sup>	
	22	19			
<b>Coefficiente di riduzione</b>	<b>Vr/Vc</b>	<b>0,49</b>			
<p><i>Il coefficiente di riduzione utilizzato per il calcolo della cubatura, con il metodo dell'albero modello unico, è stato calcolato mediante l'abbattimento di una pianta di diametro e altezza medie rispetto al popolamento forestale dell'area. L'albero è stato quindi depezzato in topi fino ad un diametro di 4 cm, i topi hanno altezza di 1m. I topi ottenuti sono stati cubati moltiplicando la loro altezza per l'area della circonferenza avente per diametro la media tra il diametro di base e quello di punta del toppe.</i></p>					

## Allegato V

PIEDILISTA DI CAVALLETTAMENTO DELLE PIANTE DI CONFINE				
Sezione Forestale	Pianta n°	Specie	Diametro a 1,30 m in cm	Note
Sezione 11/A	1	Quercus pubescens	28	Confine Est
	2	Quercus pubescens	23	Confine Est
	3	Quercus cerris	45	Confine Est
	4	Quercus cerris	40	Confine Est
	5	Quercus cerris	32	Confine Est
	6	Quercus cerris	70	Confine Est
Sezione 3/A	1	Ulmus minor	18	Confine Sud
	2	Acer campestre	18	Confine Nord/Ovest
	3	Quercus cerris	40	Confine Nord/Ovest
	4	Quercus cerris	40	Confine Nord/Ovest
	5	Quercus pubescens	30	Confine Nord/Ovest
	6	Ostrya carpinifolia	22	Confine Nord/Est
	7	Quercus ilex	22	Confine Nord/Est
	8	Quercus cerris	36	Confine Nord/Est
	9	Ostrya carpinifolia	28	Confine Nord/Est
	10	Acer campestre	22	Confine Nord/Est
	11	Quercus cerris	40	Confine Nord/Est
	12	Quercus cerris	28	Confine Nord/Est
	13	Quercus cerris	42	Confine Nord/Est
	14	Quercus cerris	43	Confine Nord/Est
	15	Quercus cerris	26	Confine Nord/Est
	16	Quercus cerris	29	Confine Sud
	17	Quercus cerris	30	Confine Sud
	18	Quercus cerris	24	Confine Sud

**Il Tecnico**


  
 SATTI PIETRO  
 ON-SATTI PIETRO  
 C=BIT  
 O=CONAF  
 25.4.11  
 N. ISCR. 1939  
 PIETRO  
 SATTI  
 PSA/2011A

### **3 Cartografia**

3.1 *Tavola n° 1: Stralcio mappa catastale 1:4000;*

3.2 *Tavola n° 2: Stralcio Carta Tecnica Regionale 1:10000;*

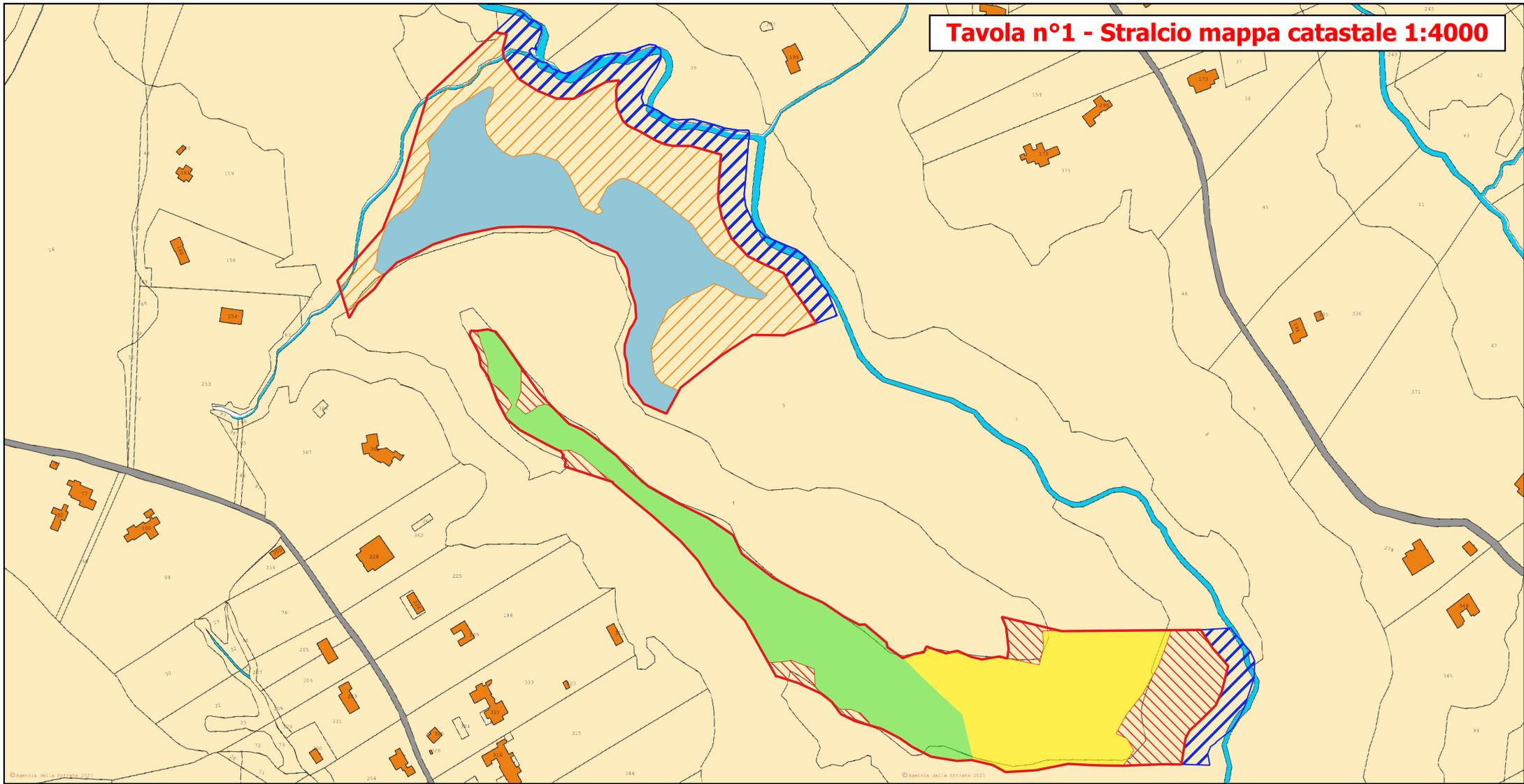
3.3 *Tavola n° 3: Carta Tematica 1:4000;*

3.4 *Tavola n° 4: Stralcio Cartografia I.G.M. 1:25000;*

3.5 *Tavola n° 5: Coordinate Geografiche dei Vertici delle Sezioni forestali*

3.6 *Tavola n° 6: Carta delle Pendenze*

3.7 *Tavola n° 7: Cartografia delle Piante di Confine*

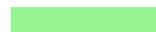


**Stralcio Mappa Catastale  
Base Cartografica 1:4000 (WMS Agenzia delle Entrate)**

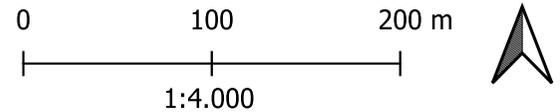
Comune di Campagnano di Roma (RM)  
Sezione 11/A - Foglio n°53 part. n°4, 5, 6  
Sezione 3/A - Foglio n°53 part. n°4, 5 e  
Foglio n°51 part. n° 14, 15

**Legenda**

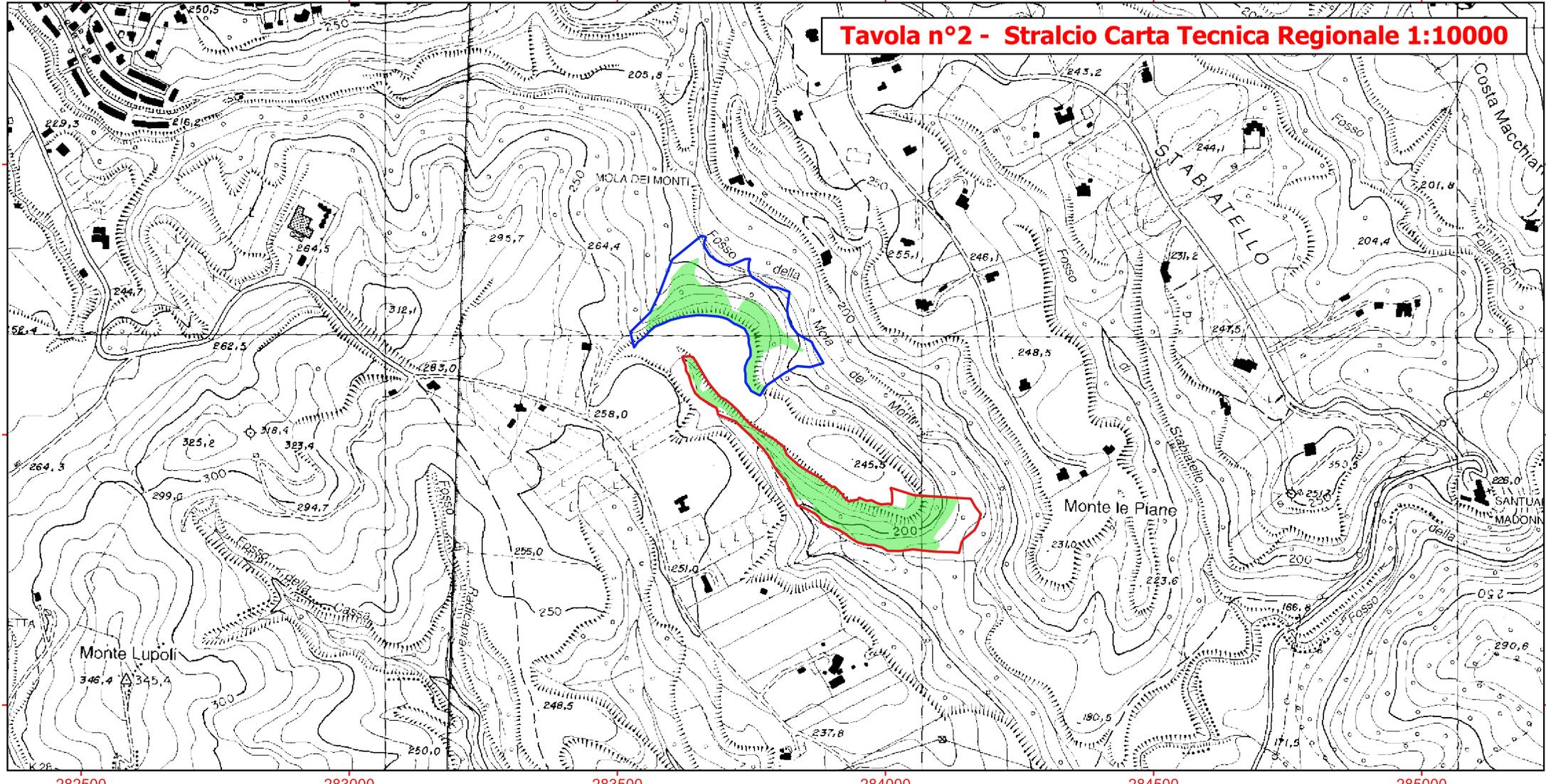
-  Sezioni 11/A Monte Le Piane nord/ovest e 3/A Mola dei Monti
-  Fascia di rispetto del Fosso di non taglio

- Sezione 11/A - Monte Le Piane nord/ovest**
-  Zona 1 - Avviamento a ceduo composto (Sup. 1,61 Ha)
  -  Zona 2 - Avviamento a ceduo composto (Sup. 1,37 Ha)
  -  Tare

- Sezione 3/A - Mola dei Monti**
-  Zona 3 - Avviamento a ceduo composto (Sup. 1,77 Ha)
  -  Zona 4 - Area di non intervento



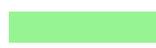
**Tavola n°2 - Stralcio Carta Tecnica Regionale 1:10000**



**Stralcio Carta Tecnica Regionale 1:10000**  
**Base Cartografica CTR 1:10000 n°365050 "Campagnano di Roma"**

SR: ED50 / UTM zone 33N EPSG:23033

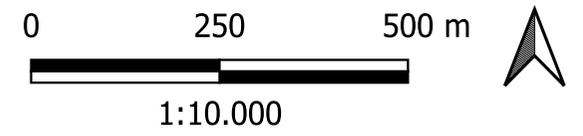
**Legenda**

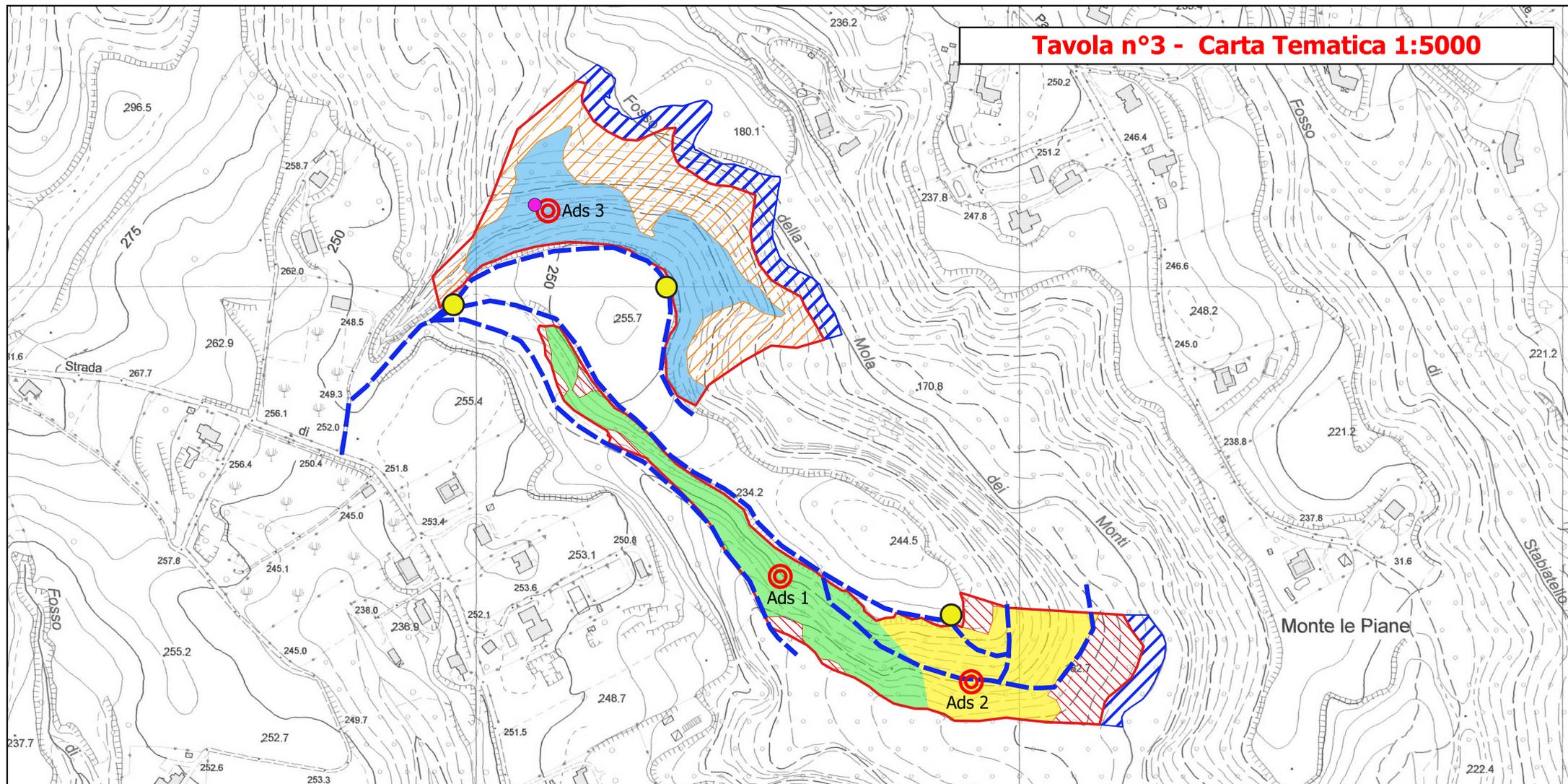
 Intervento di Avviamento a ceduo composto

**Sezioni Forestali**

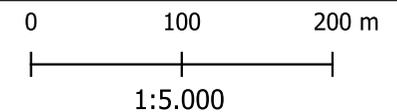
 Sezione 11/A - Monte Le Piane nord/ovest

 Sezione 3/A - Mola dei Monti





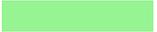
**Carta Tematica 1:5000**  
**Base Cartografica CTRn 1:5000 n°365052**



**Legenda**

-  Sezioni 11/A Monte Le Piane nord/ovest e 3/A Mola dei Monti
-  Fascia di rispetto del Fosso di non taglio
-  Aree di Saggio
-  Imposti
-  Pianta ad accrescimento indefinito
-  Viabilità

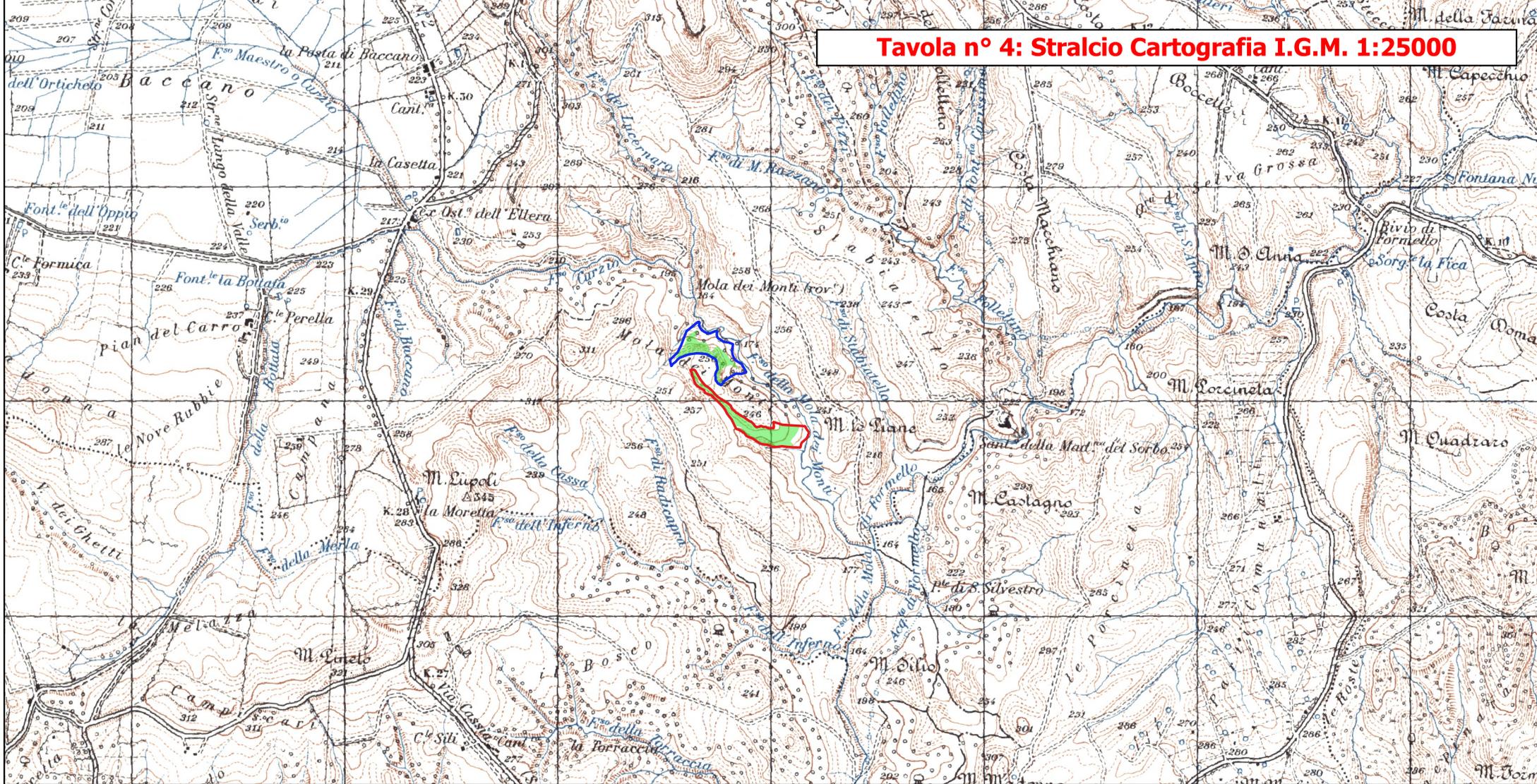
**Sezione 11/A - Monte Le Piane nord/ovest**

-  Zona 1 - Avviamento a ceduo composto (Sup. 1,61 Ha)
-  Zona 2 - Avviamento a ceduo composto (Sup. 1,37 Ha)
-  Tare

**Sezione 3/A - Mola dei Monti**

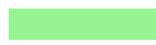
-  Zona 3 - Avviamento a ceduo composto (Sup. 1,77 Ha)
-  Zona 4 - Area di non intervento

**Tavola n° 4: Stralcio Cartografia I.G.M. 1:25000**



**Stralcio Cartografia I.G.M. 1:25000;  
Foglio n° 143 - Quadrante II - Tavoleta NE "Campagnano di Roma"**

**Legenda**

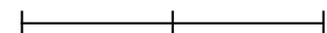
 Intervento di Avviamento a ceduo composto

**Sezioni Forestali**

 Sezione 11/A - Monte Le Piane nord/ovest

 Sezione 3/A - Mola dei Monti

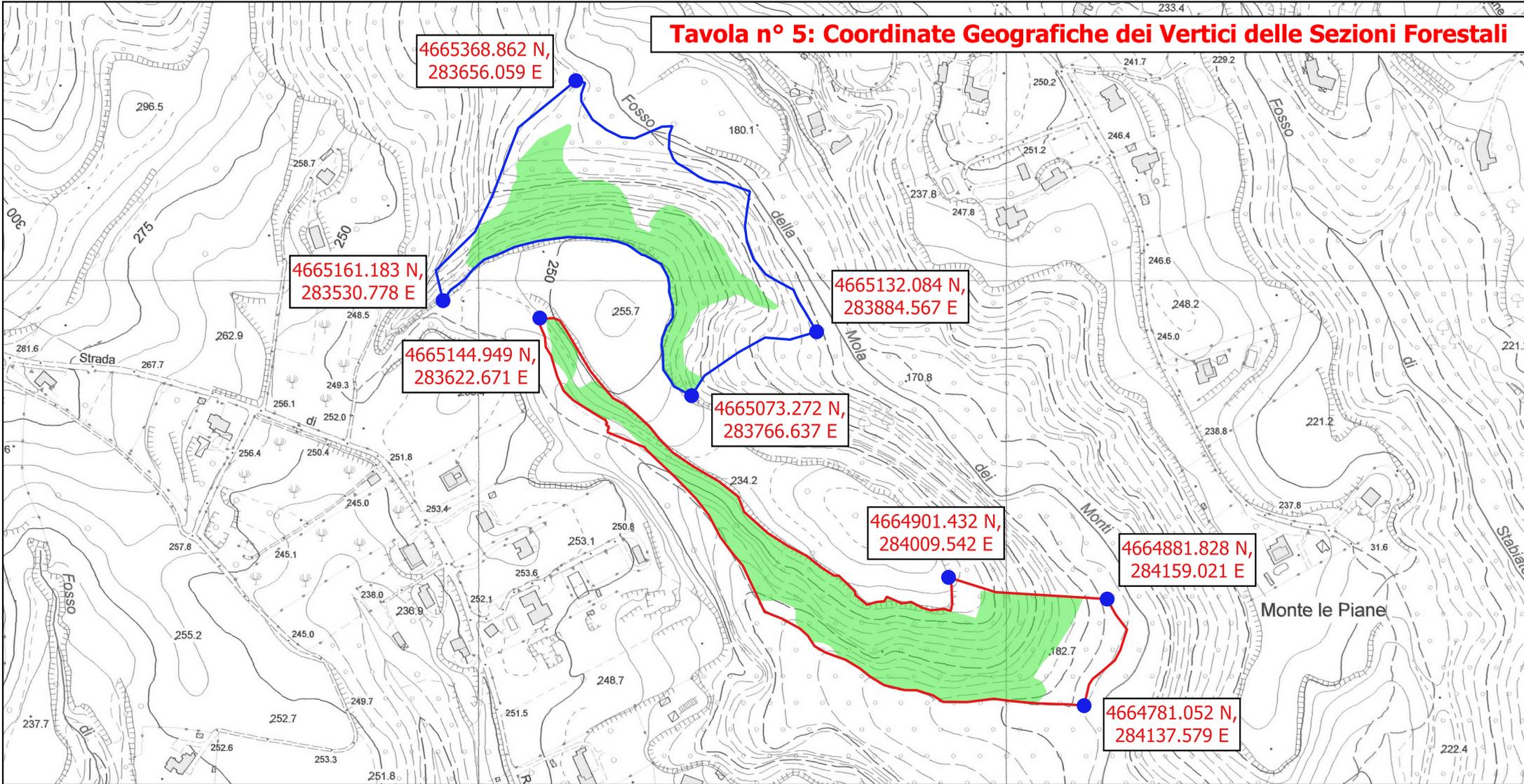
0 500 1.000 m



1:25.000

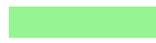


# Tavola n° 5: Coordinate Geografiche dei Vertici delle Sezioni Forestali



## Coordinate Geografiche dei Vertici delle Sezioni Forestali (Sistema di Riferimento: ED50 / UTM zone 33N EPSG:23033)

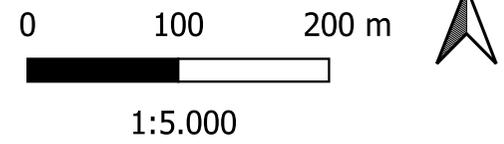
### Legenda

 Intervento di Avviamento a ceduo composto

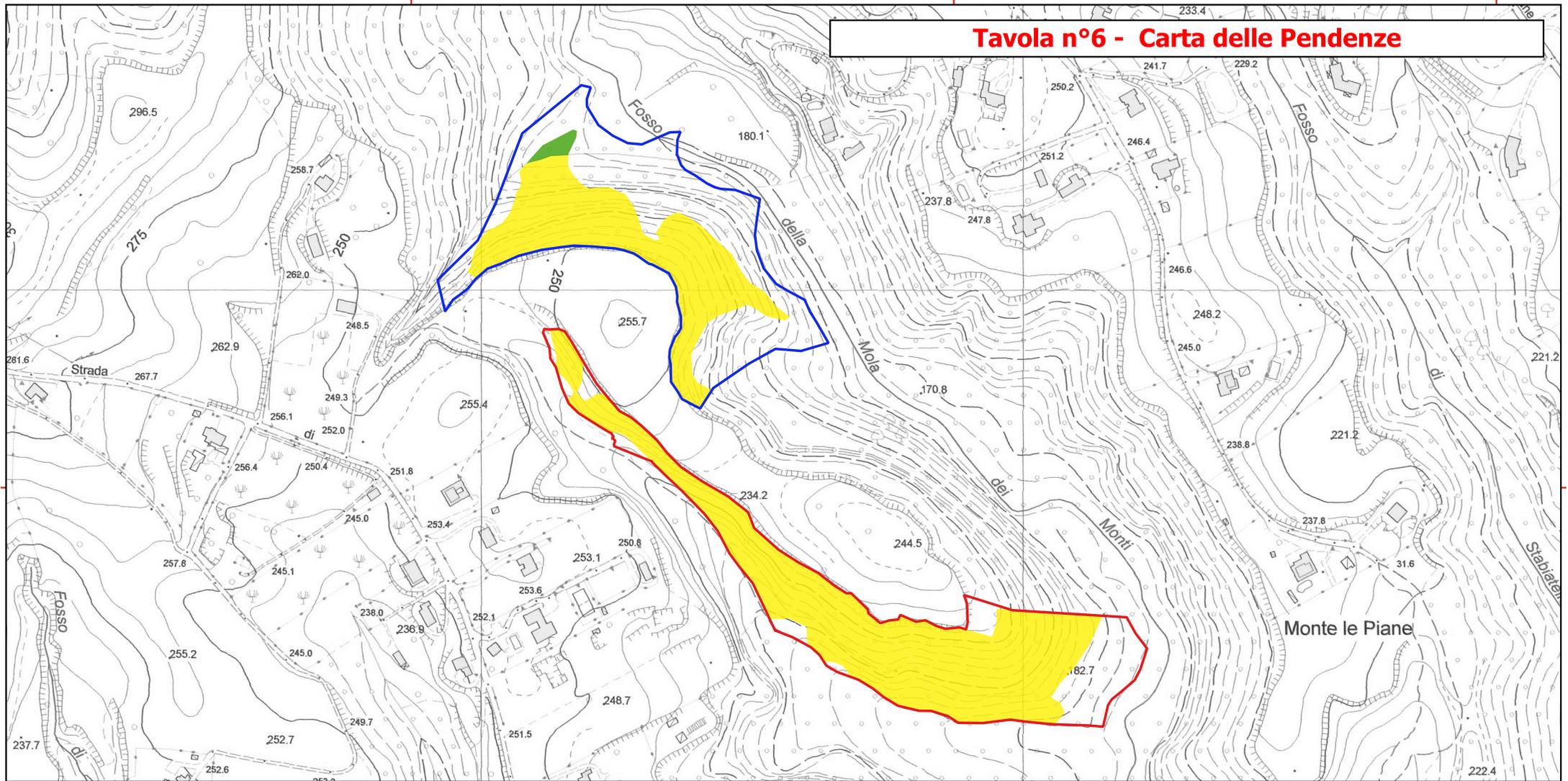
### Sezioni Forestali

 Sezione 11/A - Monte Le Piane nord/ovest

 Sezione 3/A - Mola dei Monti



# Tavola n°6 - Carta delle Pendenze



## Legenda

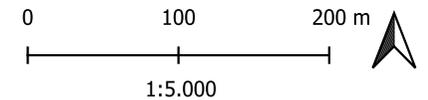
-  Area di intervento con pendenze > del 30%
-  Area di intervento con pendenze < del 30%

## Sezioni Forestali

-  Sezione 11/A - Monte Le Piane nord/ovest
-  Sezione 3/A - Mola dei Monti

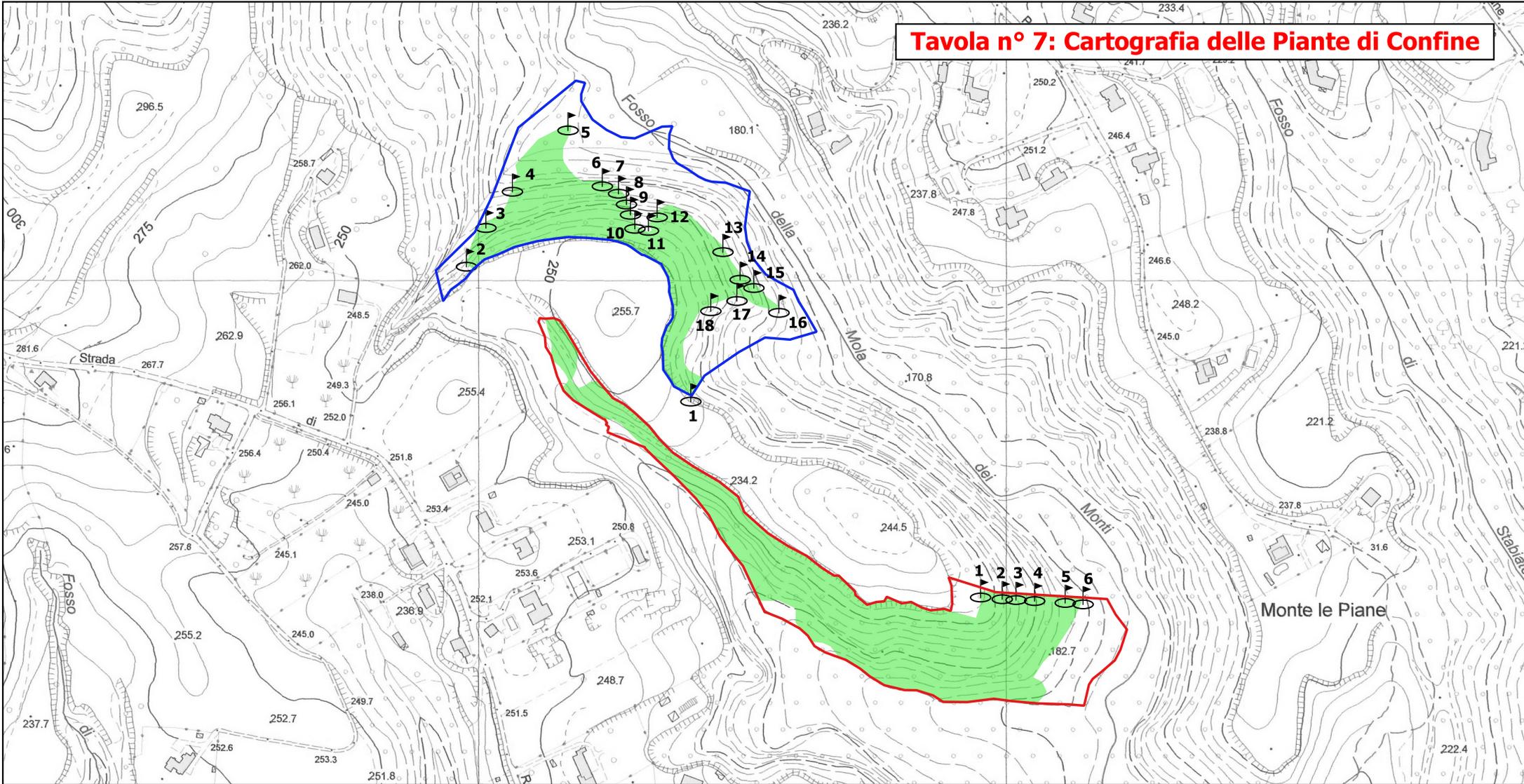
## Carta delle Pendenze Base Cartografica CTRn 1:5000

SR: ED50 / UTM zone 33N EPSG:23033



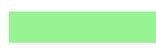
In fase di progettazione come da determ. di approvazione del PGAF n°G12891 del 27/09/2022, si prevederà un rilascio medio di 150 piante/Ha con un intervento di avviamento a ceduo composto.

# Tavola n° 7: Cartografia delle Piante di Confine



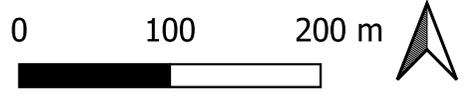
## Cartografia delle Piante di Confine Base cartografica CTRn 1:5000

### Legenda

-  Intervento di Avviamento a ceduo composto
-  Piante di Confine

### Sezioni Forestali

-  Sezione 11/A - Monte Le Piane nord/ovest
-  Sezione 3/A - Mola dei Monti



1:5.000

## **4 Documenti e allegati**

4.1 *Rilievi fotografici*

4.2 *Visure catastali*

4.3 *Dichiarazione sostitutiva all'Atto di notorietà*

4.4 *Fotocopia del documento di riconoscimento*

4.5 *Descrizione particellare del PGAF*

4.6 *Provvedimento di adozione del progetto*

**RILIEVI FOTOGRAFICI**



Foto n. 1 – Sezione 11/A Zona n°1



Foto n. 2 – Sezione 11/A Zona n°1

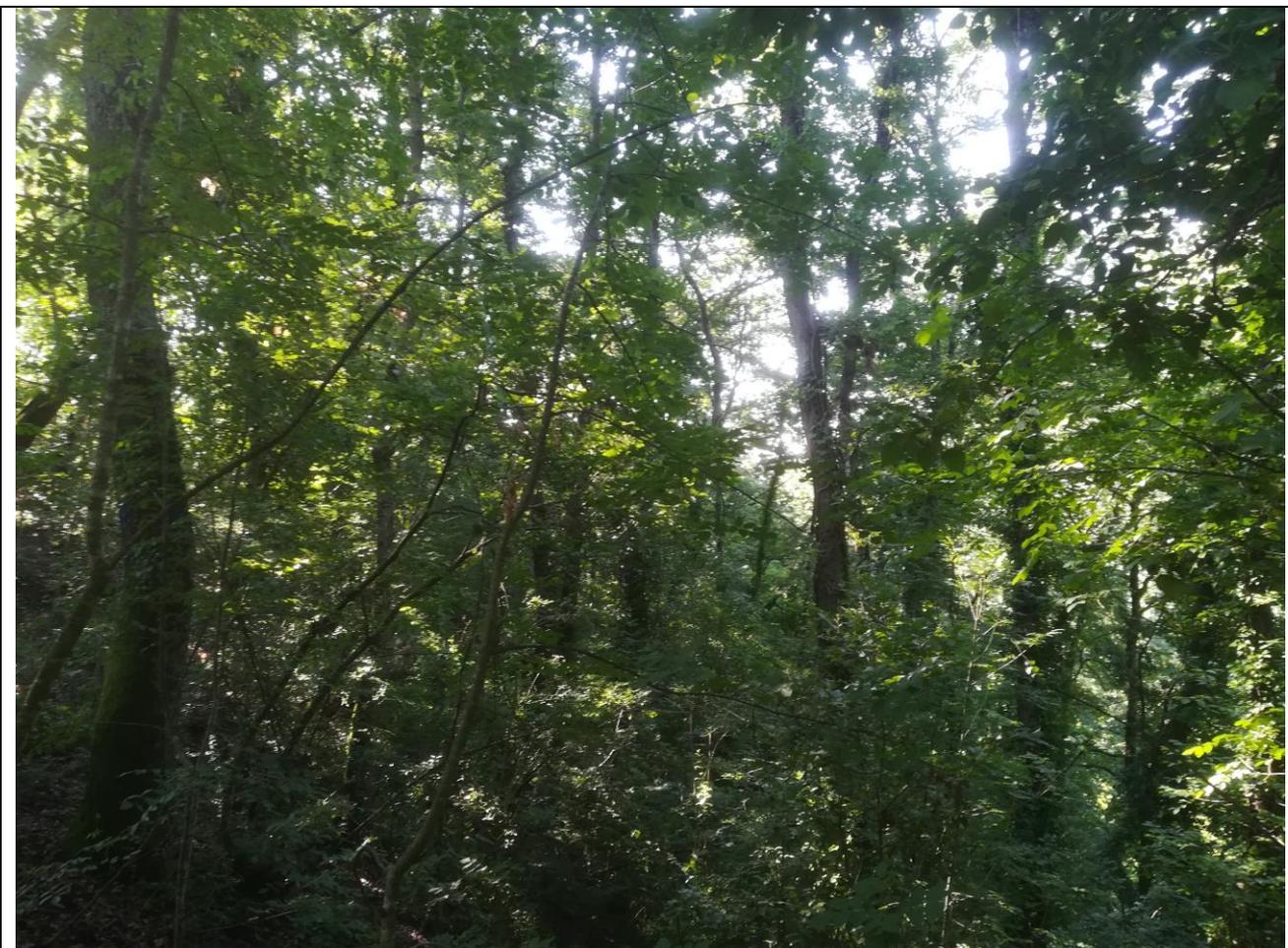


Foto n. 3 – Sezione 11/A Zona n°2



Foto n. 4 – Sezione 11/A Zona n°2



Foto n. 5 – Sezione 3/A Zona n°3



Foto n. 6 – Sezione 3/A Zona n°3

Catasto terreni

## Visura attuale per immobile

Situazione degli atti informatizzati al **06/09/2023**

**Immobile di catasto terreni****Causali di aggiornamento ed annotazioni****Informazioni riportate negli atti del catasto al 06/09/2023****Dati identificativi:** Comune di **CAMPAGNANO DI ROMA (B496) (RM)**Foglio **51** Particella **14****Classamento:**Particella divisa in **2** porzioni

Totali particella:

Redditi: dominicale **Euro 56,24**agrario **Euro 16,91**Superficie: **54.050** m<sup>2</sup>**Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella**

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 0,55	Euro 55,69
Reddito agrario	Euro 0,20	Euro 16,71
Deduzioni	-	-
Superficie m <sup>2</sup>	132	53.918
Qualità	ULIVETO	BOSCO CEDUO
Classe	2	4

**Ultimo atto di aggiornamento:** TABELLA DI VARIAZIONE del 06/07/2015 Pratica n. RM0795449 in atti dal 17/12/2015 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 7484.1/2015)**Annotazioni:** Variazione colturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2015) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 06/07/2015 all'Organismo Pagatore AGEA con la domanda AGEA.ADU.2015.0581371 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. AGEA.CAA2021.2015.0002322)

> **Dati identificativi**

Comune di **CAMPAGNANO DI ROMA (B496)**  
**(RM)**  
Foglio **51** Particella **14**

Impianto meccanografico del 28/07/1979

> **Dati di classamento**

Particella divisa in **2** porzioni  
Totali particella:  
Redditi: dominicale **Euro 56,24**  
          agrario **Euro 16,91**  
Superficie: **54.050** m<sup>2</sup>

**Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella**

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 0,55	Euro 55,69
Reddito agrario	Euro 0,20	Euro 16,71
Deduzioni	-	-
Superficie m <sup>2</sup>	132	53.918
Qualità	ULIVETO	BOSCO CEDUO
Classe	2	4

TABELLA DI VARIAZIONE del 06/07/2015 Pratica n. RM0795449 in atti dal 17/12/2015 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 7484.1/2015)

**Annotazioni:** Variazione culturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2015) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 06/07/2015 all'Organismo Pagatore AGEA con la domanda AGEA.ADU.2015.0581371 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. AGEA.CAA2021.2015.0002322)

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. UNIVERSITA AGRARIA DI CAMPAGNANO DI ROMA**

1. Impianto meccanografico del 28/07/1979

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Catasto terreni  
**Visura attuale per immobile**  
Situazione degli atti informatizzati al **06/09/2023**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

**Informazioni riportate negli atti del catasto al 06/09/2023**

**Dati identificativi:** Comune di **CAMPAGNANO DI ROMA (B496) (RM)**

Foglio **51** Particella **15**

**Classamento:**

**Redditi:** dominicale **Euro 11,53 Lire 22.330**

agrario **Euro 10,48 Lire 20.300**

Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe **4**

Superficie: **4.060 m<sup>2</sup>**

**Ultimo atto di aggiornamento:** Impianto meccanografico del 28/07/1979

> **Dati identificativi**

Comune di **CAMPAGNANO DI ROMA (B496)**  
**(RM)**

Foglio **51** Particella **15**

Partita: **1637**

Impianto meccanografico del 28/07/1979

> **Dati di classamento**

**Redditi:** dominicale **Euro 11,53 Lire 22.330**

agrario **Euro 10,48 Lire 20.300**

Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe **4**

Superficie: **4.060 m<sup>2</sup>**

Impianto meccanografico del 28/07/1979

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. UNIVERSITA AGRARIA DI CAMPAGNANO DI ROMA**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. Impianto meccanografico del 28/07/1979

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Catasto terreni  
**Visura attuale per immobile**  
Situazione degli atti informatizzati al **06/09/2023**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

**Informazioni riportate negli atti del catasto al 06/09/2023**

**Dati identificativi:** Comune di **CAMPAGNANO DI ROMA (B496) (RM)**

Foglio **53** Particella **4**

**Classamento:**

**Redditi:** dominicale **Euro 125,35 Lire 242.715**

agrario **Euro 113,96 Lire 220.650**

Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe **4**

Superficie: **44.130 m<sup>2</sup>**

**Ultimo atto di aggiornamento:** Impianto meccanografico del 28/07/1979

> **Dati identificativi**

Comune di **CAMPAGNANO DI ROMA (B496) (RM)**

Foglio **53** Particella **4**

Partita: **1637**

Impianto meccanografico del 28/07/1979

> **Dati di classamento**

**Redditi:** dominicale **Euro 125,35 Lire 242.715**

agrario **Euro 113,96 Lire 220.650**

Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe **4**

Superficie: **44.130 m<sup>2</sup>**

Impianto meccanografico del 28/07/1979

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. UNIVERSITA AGRARIA DI CAMPAGNANO DI ROMA**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. Impianto meccanografico del 28/07/1979

Catasto terreni  
**Visura attuale per immobile**  
Situazione degli atti informatizzati al **06/09/2023**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

**Informazioni riportate negli atti del catasto al 06/09/2023**

**Dati identificativi:** Comune di **CAMPAGNANO DI ROMA (B496) (RM)**

Foglio **53** Particella **5**

**Classamento:**

**Redditi:** dominicale **Euro 245,07 Lire 474.520**  
agrario **Euro 73,52 Lire 142.356**

Particella con qualità: **BOSCO CEDUO** di classe  
**4**

Superficie: **237.260 m<sup>2</sup>**

**Ultimo atto di aggiornamento:** Impianto meccanografico del 28/07/1979

> **Dati identificativi**

Comune di **CAMPAGNANO DI ROMA (B496)**  
**(RM)**

Foglio **53** Particella **5**

Partita: **1637**

Impianto meccanografico del 28/07/1979

> **Dati di classamento**

**Redditi:** dominicale **Euro 245,07 Lire 474.520**  
agrario **Euro 73,52 Lire 142.356**

Particella con qualità: **BOSCO CEDUO** di classe  
**4**

Superficie: **237.260 m<sup>2</sup>**

Impianto meccanografico del 28/07/1979

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. UNIVERSITA AGRARIA DI CAMPAGNANO DI ROMA**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto  
1)

1. Impianto meccanografico del 28/07/1979



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio  
Servizi Catastali

Data: **06/09/2023**  
Ora: **15:56:10**  
Numero Pratica: **T258527/2023**  
Pag: **2 - Fine**

*Tributi speciali: Euro 0,90*

Catasto terreni  
**Visura attuale per immobile**  
Situazione degli atti informatizzati al **06/09/2023**



**Immobile di catasto terreni**



**Causali di aggiornamento ed annotazioni**

**Informazioni riportate negli atti del catasto al 06/09/2023**

**Dati identificativi:** Comune di **CAMPAGNANO DI ROMA (B496) (RM)**

Foglio **53** Particella **6**

**Classamento:**

**Redditi:** dominicale **Euro 99,87 Lire 193.380**

agrario **Euro 90,79 Lire 175.800**

Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe **4**

Superficie: **35.160 m<sup>2</sup>**

**Ultimo atto di aggiornamento:** Impianto meccanografico del 28/07/1979

> **Dati identificativi**

Comune di **CAMPAGNANO DI ROMA (B496)**  
**(RM)**

Foglio **53** Particella **6**

Partita: **1637**

Impianto meccanografico del 28/07/1979

> **Dati di classamento**

**Redditi:** dominicale **Euro 99,87 Lire 193.380**

agrario **Euro 90,79 Lire 175.800**

Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe **4**

Superficie: **35.160 m<sup>2</sup>**

Impianto meccanografico del 28/07/1979

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. UNIVERSITA AGRARIA DI CAMPAGNANO DI ROMA**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. Impianto meccanografico del 28/07/1979

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

---

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto Piergentili Roberto Codice Fiscale PRGRRT84H06H501Y  
residente in Via/Piazza Strada dei Cavalieri n° 9 CAP 00063  
Città Campagnano di Roma Provincia RM

in qualità di **Presidente dell'Università Agraria di Campagnano di Roma avente C.F.: 02958800589 e sede legale in Piazza Cesare Leonelli n°18 – Campagnano di Roma (RM)**

## DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto dell'art. 75, del D.P.R. stesso, in caso di dichiarazioni mendaci quanto segue:

- ✓ **Che** l'Università Agraria di Campagnano di Roma è proprietaria e gode della piena disponibilità dei terreni/bosco oggetto dell'intervento richiesto, distinti al N.C.T. al Foglio 51 part. 14, 15 e Foglio 53 part. 4, 5, 6, del Comune di Campagnano di Roma (RM), Sezione n°11/A – Monte le Piane nord/ovest e Sezione n°3/A – Mola dei Monti;
- ✓ **Che** la finalità dell'utilizzazione boschiva in oggetto è ad uso industriale e non esistono diritti di terzi incompatibili con la finalità stessa;
- ✓ **Che** l'utilizzazione forestale prevista nella stagione Silvana 2023/2024 è conforme alla programmazione del Piano di Gestione e Assestamento Forestale approvato con Determinazione n. G12891 del 27/09/2022 e successivo slittamento dei tagli con presa d'atto della Regione Lazio Reg. Uff. n°303613 del 17/03/2023;
- ✓ **Che** verranno rispettati gli adempimenti finanziari previsti dall'*art. 21 della L.R. 39/02*, in merito ai fondi da accantonare e da destinare a interventi di pianificazione, conservazione, miglioramento e potenziamento dei boschi (pari ad almeno il 10% degli introiti derivanti dalle utilizzazioni stesse);
- ✓ **Che** l'Università Agraria di Campagnano di Roma ha una superficie boschiva complessiva di 122,88 Ha, tutti governati in passato a ceduo matricinato e gravati da uso civico di legnatico (diritto di raccolta di legna secca) e pascolo.

**ALLEGA** copia di documento tuttora in corso di validità:

- ✓ Carta d'identità n. CA07477KE rilasciata il 11/10/2021 dal Comune di Campagnano di Roma (RM)

**DATA**

**FIRMA**



<b>Sezione Forestale: 11/A</b>	<b>Compresa: B</b>
<b>Toponimo: Monte Le Piane nord/ovest</b>	<b>Superficie Ha: 3,71</b>

### Dati Catastali

Comune	Foglio	Particella
Campagnano di Roma	53	4-5-6

### Confini

Nord	Sezione 3
Sud	Sezione 4
Ovest	Sezione 2
Est	Fosso

## DESCRIZIONE STAZIONALE

### Caratteristiche morfologiche

Esposizione	Varie	
Pendenza media in %	60	
Quota m slm	<i>Minima</i>	180
	<i>Massima</i>	245
Posizione fisiografica	versante	
Zona fitoclimatica	<i>"Termotipo Mesomediterraneo Medio", Ombrotipo "Subumido superiore/umido inferiore", Regione xeroterica (sottoregione mesomediterranea).</i>	
Sub-strato geologico	Tufi	
Sub-strato pedologico	Suoli bruni	
Rocciosità	assente	

## DESCRIZIONE VEGETAZIONALE

### Caratteristiche fitocenotiche

Classificazione Fitosociologica	<b><i>Boschi a Coronillo emeri - Quercetum cerris</i></b>	
	<i>Copertura %</i>	<i>Specie significative</i>
Strato arboreo	90	Cerro, Roverella, Frassino e Carpino
Strato arbustivo	34	Corniolo, Sorbo, Biancospino
Strato erbaceo	20	Robbia selvatica, Edera, Pungitopo, Asparago
Rinnovazione	Scarsa	
Piante/ha	600	
Ceppaie/ha	450	
Altezza media (m)	18	
Area basimetrica media/ha (m <sup>2</sup> )	26	

### Fattori di rischio ambientale

	<i>Tipo</i>	<i>Superficie interessata (ha)</i>	<i>Grado di rischio</i>
Dissesto idrogeologico	No		
Fitopatologie	No		
Disturbi vari	No		

### Caratteristiche dendro - corno - auxometriche

	<i>m<sup>3</sup> totali</i>	<i>m<sup>3</sup>/ha</i>
Massa legnosa presente al momento dell'intervento	<b>753</b>	<b>203</b>
Massa legnosa asportabile al momento dell'intervento	<b>490</b>	<b>132</b>

*1 m<sup>3</sup> di legna da ardere mista è pari a circa 10 ql al 30% di umidità*

## INTERVENTO SELVICOLTURALE

**Obiettivi di gestione:** *incrementare e massimizzare la funzione turistico – ricreativa.*

### Descrizione intervento

Governo: ceduo	Trattamento: composto
Stagione silvana di intervento: 2021-22	Età al momento dell'intervento: 44

<i>Epoca di taglio</i>	15 ottobre – 31 marzo (esbosco fino al 30 aprile)
<i>Taglio</i>	Mediante motoseghe
<i>Concentramento</i>	Consentito con risine, animali da soma, motocarriole, verricelli muniti di scudo, teleferiche leggere.
<i>Esbosco</i>	Consentito mediante trattori muniti di gabbie lungo la viabilità presente e per piccoli tratti all'interno della tagliata.
<i>Imposti</i>	N.1 (ulteriori aree potranno essere individuate in fase di progetto esecutivo)

### Viabilità

	<i>Lunghezza ml</i>	<i>stato</i>
<i>Camionabile</i>		
<i>Trattorabile</i>	<b>750</b>	<b>Da ripristinare</b>
<i>Mulatiera</i>		
<i>Accessibilità</i>	<b>Scarsa</b>	

**Fasce parafuoco: non previste**

**Disposizioni specifiche - Misure di mitigazione: Fascia di rispetto fosso c058\_0083.**

<b>Sezione Forestale: 3/A</b>	<b>Compresa: B</b>
<b>Toponimo: Mola dei Monti</b>	<b>Superficie Ha: 3,80</b>

#### Dati Catastali

Comune	Foglio	Particella
Campagnano di Roma	51	14-15
	53	4-5

#### Confini

Nord	Terreni agricoli privati
Sud	Seminativo del U.A.
Ovest	Terreni agricoli privati
Est	Terreni agricoli privati

### DESCRIZIONE STAZIONALE

#### Caratteristiche morfologiche

Esposizione	nord	
Pendenza media in %	40	
Quota m slm	<i>Minima</i>	180
	<i>Massima</i>	250
Posizione fisiografica	versante	
Zona fitoclimatica	<i>"Termotipo Mesomediterraneo Medio", Ombrotipo "Subumido superiore/umido inferiore", Regione xeroterica (sottoregione mesomediterranea).</i>	
Sub-strato geologico	Tufi	
Sub-strato pedologico	Suoli bruni	
Rocciosità	Presente	
	<i>Affiorante Su 5% della superficie</i>	

### DESCRIZIONE VEGETAZIONALE

#### Caratteristiche fitocenotiche

Classificazione Fitosociologica	<b><i>Boschi a Coronillo emeri - Quercetum cerris</i></b>	
	<i>Copertura %</i>	<i>Specie significative</i>
Strato arboreo	90	Cerro, Roverella, Frassino e Carpino
Strato arbustivo	25	Corniolo, Sorbo, Biancospino
Strato erbaceo	10	Robbia selvatica, Edera, Pungitopo, Asparago
Rinnovazione	Scarsa	
Piante/ha	1700	
Ceppaie/ha	560	
Altezza media (m)	13	
Area basimetrica media/ha (m <sup>2</sup> )	21	

## Fattori di rischio ambientale

	<i>Tipo</i>	<i>Superficie interessata</i>	<i>Grado di rischio</i>
Dissesto idrogeologico	No		
Fitopatologie	No		
Disturbi vari	No		

## Caratteristiche dendro - cormo - auxometriche

	<i>m<sup>3</sup> totali</i>	<i>m<sup>3</sup>/ha</i>
Massa legnosa presente al momento dell'intervento	<b>772</b>	<b>203</b>
Massa legnosa asportabile al momento dell'intervento	<b>502</b>	<b>132</b>

*1 m<sup>3</sup> di legna da ardere mista è pari a circa 10 ql al 30% di umidità*

## INTERVENTO SELVICOLTURALE

**Obiettivi di gestione:** *Salvaguardia della stabilità dei versanti, conservazione degli habitat, funzione produttiva non preminente;*

### Descrizione intervento

Governo: Ceduo	Trattamento: composto
Stagione silvana di intervento: 2021-2022	Età al momento dell'intervento: 44

### Piante da rilasciare a dote del bosco (indicatori per il monitoraggio)

Età matricine	Piante/Ha	Cerro/Roverella	Specie accessorie
I turno	80	85%	15%
II turno e oltretorno	60	85%	15%

<i>Epoca di taglio</i>	15 ottobre – 31 marzo (esbosco fino al 30 aprile)
<i>Taglio</i>	Mediante motoseghe
<i>Concentramento</i>	Consentito con risine, animali da soma, motocarriole, verricelli muniti di scudo, teleferiche leggere.
<i>Esbosco</i>	Consentito mediante trattori muniti di gabbie lungo la viabilità presente e per piccoli tratti all'interno della tagliata.
<i>Imposti</i>	N.1 (ulteriori aree potranno essere individuate in fase di progetto esecutivo)

### Viabilità

	<i>Lunghezza ml</i>	<i>stato</i>
<i>Camionabile</i>		
<i>Trattorabile</i>	<b>660</b>	<b>Da ripristinare</b>
<i>Mulatiera</i>		
<i>Accessibilità</i>	<b>scarsa</b>	

**Fasce parafuoco: non previste**

**Disposizioni specifiche - Misure di mitigazione: Fascia di rispetto fosso c058\_0083.**